

BILANCIO D'ESERCIZIO



ANNO 2019

Alto Vicentino Ambiente Srl

Via Lago di Pusiano 4 – SCHIO

Capitale Sociale Euro 3.526.199,00 i.v.

CF 92000020245

PI 02026520243

Reg. Impr.92000020245

R.E.A. 0265221/VI

INDICE

1.	<u>Stato Patrimoniale</u>	p. 3
2.	<u>Conto Economico</u>	p. 11
3.	<u>Rendiconto finanziario</u>	p. 15
4.	<u>Relazione sulla Gestione</u>	p. 17
5.	<u>Nota Integrativa</u>	p. 43
6.	<u>Tabelle allegate alla nota integrativa</u>	p. 86

STATO PATRIMONIALE

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2019

ATTIVO				BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
A)			Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti:		
	I		parte già richiamata		
	II		parte da richiamare		
B)			Immobilizzazioni		
	I		<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>		
		1)	costi di impianto e di ampliamento	0	15.881
		2)	costi di sviluppo		
		3)	diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'ingegno	82.723	8.278
		4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	177.482	179.745
		5)	avviamento	0	153.103
		6)	immobilizzazioni in corso e acconti	19.194	33.395
		7)	altre	59.429	45.724
			<u>Totale Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>338.828</u>	<u>436.126</u>
	II		<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
		1)	terreni e fabbricati	7.719.673	7.757.369
		2)	impianti e macchinario	14.007.638	16.648.896
		3)	attrezzature industriali e commerciali	58.887	56.283
		4)	altri beni	3.066.004	2.219.381
		5)	immobilizzazioni in corso e acconti	1.498.809	636.253
			<u>Totale Immobilizzazioni materiali</u>	<u>26.351.011</u>	<u>27.318.182</u>
	III		<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
		1)	partecipazioni in:		
		a)	imprese controllate		
		b)	imprese collegate		
		c)	imprese controllanti		
		d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		d)bis	altre imprese	21.440	21.440
		2)	crediti verso:		
		a)	imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2019

			ATTIVO	BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
		b)	imprese collegate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		c)	imprese controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		d) bis	altri		
	3)		altri titoli		
	4)		strumenti finanziari derivati attivi		
			<u>Totale Immobilizzazioni finanziarie</u>	21.440	21.440
			Totale Immobilizzazioni	26.711.279	27.775.748

C)			Attivo circolante		
	I		<u>Rimanenze:</u>		
	1)		materie prime, sussidiarie e di consumo	955.497	1.010.663
	2)		prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3)		lavori in corso su ordinazione		
	4)		prodotti finiti e merci		
	5)		acconti		
			<u>Totale Rimanenze</u>	<u>955.497</u>	<u>1.010.663</u>
	II		<u>Crediti:</u>		
	1)		verso clienti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	5.226.965	4.796.209
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	2)		verso imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	3)		verso imprese collegate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2019

			ATTIVO	BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4)		verso imprese controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	5)		verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	5 bis)		tributari		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	164.800	161.266
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	5 ter)		per imposte anticipate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.003	958.444
	5) quater		verso altri		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	178.713	95.864
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
			<u>Totale Crediti</u>	<u>6.570.481</u>	<u>6.011.783</u>
	III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</u>		
	1)		partecipazioni in imprese controllate		
	2)		partecipazioni in imprese collegate		
	3)		partecipazioni in imprese controllanti		
	3bis)		partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4)		altre partecipazioni		
	5)		strumenti finanziari derivati attivi		
	6)		altri titoli		
			<u>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	IV		<u>Disponibilità liquide:</u>		
	1) a)		depositi bancari e postali	3.452.671	5.101.327
	1) b)		deposito bancario vincolato Amm.ne Prov.le - discarica di Asiago	2.125.404	2.125.629
	c)		depositi bancari vincolati a breve termine		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2019

			ATTIVO	BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
		2)	assegni		
		3)	denaro e valori in cassa	3.739	1.803
			<u>Totale Disponibilità liquide</u>	<u>5.581.814</u>	<u>7.228.759</u>
			Totale Attivo circolante	13.107.792	14.251.205
D)			Ratei e risconti	178.256	155.653
			TOTALE ATTIVO	39.997.327	42.182.606

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2019

PASSIVO				BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
A)			Patrimonio netto		
	I		Capitale	3.526.199	3.526.199
	II		Riserve da sovrapprezzo delle azioni	1.345.644	1.345.644
	III		Riserva di rivalutazione		
	IV		Riserva legale	705.240	705.240
	V		Riserve statutarie		
	VI		Altre riserve		
		1)	Riserva da avanzo di fusione	1.201.717	1.201.717
		2)	Altre riserve	11.692.437	11.084.105
	VII		Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-66.888	-112.359
	VIII		Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX		Utile (perdita) dell'esercizio	1.430.267	1.216.663
			Totale patrimonio netto	19.834.616	18.967.209
B)			Fondi per rischi ed oneri		
		1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
		2)	per imposte anche differite	26.881	40.956
		3)	strumenti finanziari derivati passivi	88.011	147.840
		4)	altri	4.029.995	3.826.215
			Totale fondi per rischi ed oneri	4.144.887	4.015.011
C)			Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.416.376	1.545.590
D)			Debiti		
		1)	obbligazioni		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		2)	obbligazioni convertibili		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		3)	verso soci per finanziamenti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2019

PASSIVO				BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4)		debiti verso banche		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	2.637.811	2.662.804
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.551.400	7.188.778
	5)		debiti verso altri finanziatori		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	6)		acconti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	7)		debiti verso fornitori		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	5.675.485	6.011.248
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	8)		debiti rappresentati da titoli di credito		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	9)		debiti verso imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	10)		debiti verso imprese collegate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11)		debiti verso controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11) bis		debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	12)		debiti tributari		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	398.066	385.142
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	13)		debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2019

PASSIVO				BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
			- esigibili entro l'esercizio successivo	525.896	507.565
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	14)		altri debiti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	800.273	814.046
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	85.000
			Totale Debiti	14.588.931	17.654.583
E)			Ratei e risconti	12.517	213
<u>TOTALE PASSIVO</u>				39.997.327	42.182.606

CONTO ECONOMICO

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Conto Economico 2019

			BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
A)		Valore della produzione		
	1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.913.015	26.374.646
	2)	variazioni delle rimanenze di prod. in corso di lav.ne semilavorati e finiti		
	3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.061	22.235
	5) a)	altri ricavi e proventi	363.010	227.619
	b)	contributi c/esercizio	11.407	4.540
		Totale Valore della produzione	28.297.493	26.629.040
B)		Costi della produzione		
	6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.120.982	2.518.115
	7)	per servizi	9.172.712	7.814.863
	8)	per godimento di beni di terzi	122.541	60.973
	9)	per il personale:		
	a)	salari e stipendi	6.215.225	6.247.094
	b)	oneri sociali	2.164.367	2.104.825
	c)	trattamento di fine rapporto	431.965	446.519
	d)	trattamento di quiescenza e simili		
	e)	altri costi	279.068	264.877
		Totale costo per il personale	9.090.625	9.063.315
	10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	229.795	233.542
	b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	4.402.783	4.482.547
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d)	sval.ni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	144.887	21.516
		Totale ammortamenti e svalutazioni	4.777.464	4.737.605
	11)	variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.165	-162.846
	12)	accantonamenti per rischi		0
	13)	altri accantonamenti	213.780	69.610
	14)	oneri diversi di gestione	129.538	159.399
		Totale Costi della produzione	25.682.808	24.261.034
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)			2.614.685	2.368.006

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Conto Economico 2019

C)		Proventi e Oneri finanziari		
	15)	proventi da partecipazioni:		
	a)	in imprese controllate		
	b)	in imprese collegate		
	c)	in altre imprese		
	16)	altri proventi finanziari:		
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri		
	b)	da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni		
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	d)	proventi diversi dai precedenti da:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri	529	13.721
	17)	interessi ed altri oneri finanziari verso:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri	-528.971	-672.185
	17 bis)	utili e perdite su cambi		
		Totale Proventi e Oneri finanziari	-528.442	-658.464
D)		Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	18)	rivalutazioni:		
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni		
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	d)	di strumenti finanziari derivati		

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Conto Economico 2019

	19)	svalutazioni:		
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni		
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	d)	di strumenti finanziari derivati		
		Totale delle Rettifiche		

Risultato prima delle imposte	2.086.243	1.709.542
Imposte sul reddito d'esercizio		
correnti	725.969	578.004
differite/anticipate	-69.993	-85.125
Totale imposte sul reddito d'esercizio	655.976	492.879
Utile / perdita dell'esercizio	1.430.267	1.216.663

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2019	2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto):		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.430.267	€ 1.216.663
Imposte sul reddito	€ 655.976	€ 492.880
Interessi passivi/(attivi)	€ 528.443	€ 658.463
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 41.410	-€ 35.629
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 2.573.275	€ 2.332.376
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 213.780	€ 111.275
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 4.684.227	€ 4.716.088
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-€ 59.830	-€ 79.438
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-€ 14.075	-€ 14.004
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	€ 4.824.102	€ 4.733.922
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	€ 7.397.378	€ 7.066.298
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	€ 55.165	-€ 162.846
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-€ 430.756	€ 22.339
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 335.763	-€ 653.360
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-€ 22.603	€ 130.493
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	€ 12.304	-€ 616
Incremento/(Decremento) di altri debiti	-€ 80.442	-€ 438.306
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-€ 124.408	-€ 15.184
Totale variazioni del capitale circolante netto	-€ 926.502	-€ 1.117.479
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	€ 6.470.876	€ 5.948.819
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 528.443	-€ 658.463
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 646.583	€ 410.367
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Variazione TFR	-€ 129.213	-€ 81.391
(Utilizzo dei fondi)	-€ 10.000	-€ 12.754
Altri incassi/(pagamenti)	€ 0	€ 0
Totale altre rettifiche	-€ 1.314.239	-€ 342.242
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	€ 5.156.637	€ 5.606.577
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-€ 3.576.280	-€ 2.356.218
Disinvestimenti	€ 122.814	€ 136.338
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-€ 124.881	-€ 48.713
Disinvestimenti	€ 0	€ 49.380
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Disinvestimenti	€ 0	€ 0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	€ 0	€ 0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 3.578.347	-€ 2.219.212
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
(Rimborso finanziamenti)	-€ 2.662.374	-€ 2.753.714
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
(Rimborso di capitale)	€ 0	€ 0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Variazione di riserva per operazioni di copertura flussi finanziari propri	€ 45.471	€ 114.919
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-€ 608.332	-€ 744.826
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 3.225.235	-€ 3.383.620
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-€ 1.646.945	€ 3.744
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	€ 7.226.956	€ 7.221.248
Assegni	€ 0	€ 0
Danaro e valori in cassa	€ 1.803	€ 3.767
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	€ 7.228.759	€ 7.225.015
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	€ 2.160.340	€ 3.357.735
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	€ 5.578.075	€ 7.226.956
Assegni	€ 0	€ 0
Danaro e valori in cassa	€ 3.739	€ 1.803
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	€ 5.581.814	€ 7.228.759
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	€ 2.160.009	€ 2.160.340

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. ASSETTO SOCIETARIO

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (di seguito AVA) è stata costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del “Consorzio Smaltimento Rifiuti”, fondato nel 1978 dai Comuni dell’Alto Vicentino per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

La società è partecipata da 31 Comuni e dalla Unione Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”, di cui fanno parte i Comuni dell’Altopiano di Asiago.

AVA è iscritta a Utilitalia e Confindustria Vicenza. E’ inoltre socia, con n. 10 azioni del valore nominale di 5,16 euro ciascuna, della Banca San Giorgio Quinto e Valle Agno, Banca di credito cooperativo di Fara Vicentino.

In data 17/11/2014 è stata costituita la rete di imprese, denominata “Rete Ambiente Veneto”, partecipata da AVA s.r.l., AIM Vicenza s.p.a., Contarina s.p.a., Ecoambiente s.r.l. e, dal 12/02/2016, ETRA s.p.a..

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 28/06/2018 e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio al 31/12/2020.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 31/10/2017 e rimarrà in carica e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio al 31/12/2019.

L’Organismo di Vigilanza, nominato in data 26/09/2019, ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01” in materia di responsabilità di impresa. L’Organismo rimarrà in carica sino al 25/09/2022.

In data 26/01/2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., cui compete predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché curare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, documenti e informazioni riguardanti l’attività della società.

La sede legale della società è presso l’impianto di Schio, via Lago di Pusiano n. 4. Sono presenti inoltre n. 3 unità locali:

- VI/1 Asiago, Malga Melagon (discarica per rifiuti urbani e impianto di igienizzazione);
- VI/2 Thiene, via Bassano del Grappa, 5 (discarica per rifiuti inerti);
- VI/3 Schio, via Lago di Molveno, 23 (impianto di stoccaggio rifiuti).

2. FATTI DI RILIEVO NEL CORSO DEL 2019

2.1 REGOLAZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI

La Legge n. 205/2017 ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo tecnico-economico del settore dei rifiuti urbani e assimilati.

ARERA, con deliberazione n. 443 del 31/10/2019, ha approvato il “Metodo Tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021” (MTR). Il MTR disciplina le modalità per la determinazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti e per la predisposizione del piano economico-finanziario (PEF). Il MTR stabilisce altresì che il PEF per il 2020 contenga una componente di conguaglio relativa ai costi dell’annualità 2018 (analogamente, il PEF per il 2021 dovrà contenere una componente di conguaglio relativa ai costi dell’annualità 2019).

A seguito dell’introduzione del MTR, l’art. 57 bis co. 1 lett. b) del D.L. 124/2019 (convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019) ha prorogato al 30 aprile 2020 il termine di approvazione da parte dei Comuni delle tariffe, dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva per l’anno 2020. A seguito dell’irrompere della situazione emergenziale determinata dal COVID-19, l’art. 107 co. 4 e 5 del D.L. 17/03/2020 (“Cura Italia”), convertito in Legge 24/04/2020 n. 27, ha consentito ai Comuni un ulteriore differimento dei termini di approvazione delle tariffe TARI al 30/06/2020. La norma in questione ha consentito altresì ai Comuni di deliberare, entro la medesima data, il mantenimento anche per il 2020 delle tariffe TARI adottate per l’anno 2019. In tale caso, i Comuni dovranno provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione e approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, calcolato secondo il MTR. L’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Il bilancio di esercizio 2019, nelle more dell’approvazione dei PEF 2020 da parte dei Comuni, è stato redatto confermando i criteri già impiegati per la redazione del bilancio dell’esercizio 2018 e quindi senza considerare gli impatti derivanti dal nuovo metodo tariffario.

3. SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI

3.1 CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE

Il D. Lgs. 139 del 18/08/2015, con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE, ha modificato le norme del Codice Civile sul bilancio di esercizio e consolidato a partire dai bilanci di esercizio in chiusura al 31/12/2016. Nella redazione del Bilancio di esercizio 2019 sono state pertanto applicate le disposizioni del codice civile e i principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito delle predette norme.

Il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e i relativi dettagli riportati nella presente relazione sono rappresentati utilizzando prospetti di bilancio riclassificati.

Al fine di agevolare la comprensione degli scostamenti tra un esercizio e l'altro, i dati economici riferiti all'esercizio 2019 sono stati confrontati sistematicamente con quelli dell'esercizio 2018. I dati dell'esercizio 2018 sono stati integrati e/o rettificati, ove necessario a garantire la confrontabilità con l'esercizio 2019.

3.2 CONTO ECONOMICO

Si rappresenta di seguito il conto economico riclassificato a valore aggiunto, allo scopo di rappresentare la redditività, mediante indicatori di risultato, aggregati e margini intermedi.

L'esercizio 2019 si chiude con un risultato netto positivo di 1.430.267 euro pari al 5,0% del valore della produzione. Si rinvia per i dettagli alle parti successive della presente relazione.

Tabella 1: Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato	Consuntivo 2018		Consuntivo 2019		Var. 2019 su 2018	
	euro	(%)	euro	(%)	euro	(%)
Ricavi di vendita	27.273.611	99,1%	28.437.144	98,6%	1.163.532	4,3%
Altri ricavi e proventi	254.775	0,9%	392.815	1,4%	138.040	54,2%
Tot. VdP	27.528.386	100,0%	28.829.958	100,0%	1.301.572	4,7%
Costi della produzione	-11.262.997	-40,9%	-12.116.026	-42,0%	-853.029	7,6%
Valore aggiunto	16.265.389	59,1%	16.713.932	58,0%	448.543	2,8%
Costo del personale	-9.080.466	-33,0%	-9.108.003	-31,6%	-27.537	0,3%
Reddito operativo lordo (EBITDA)	7.184.924	26,1%	7.605.929	26,4%	421.006	5,9%
Ammortamenti	-4.715.791	-17,1%	-4.632.578	-16,1%	83.214	-1,8%
Accantonamenti	-101.126	-0,4%	-358.667	-1,2%	-257.540	254,7%
Reddito operativo netto (EBIT)	2.368.006	8,6%	2.614.685	9,1%	246.679	10,4%
Proventi e oneri finanziari	-658.463	-2,4%	-528.443	-1,8%	130.021	-19,7%
Risultato ante imposte	1.709.542	6,2%	2.086.242	7,2%	376.700	22,0%
Imposte correnti	-578.004	-2,1%	-725.970	-2,5%	-147.965	25,6%
Imposte differite/anticipate	85.125	0,3%	69.994	0,2%	-15.131	-17,8%
Risultato netto	1.216.663	4,4%	1.430.267	5,0%	213.604	17,6%

Indici di bilancio	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
ROE	6,5%	7,4%
ROI	10,4%	12,2%
ROS	8,6%	9,1%

3.3 RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi di vendita sono risultati complessivamente pari a 28,437 mln di euro, +4,3% rispetto all'esercizio precedente, e risultano così suddivisi per aree di business:

Tabella 2: Ricavi per area di business

	Consuntivo 12M2018 (euro/000)	Consuntivo 12M2019 (euro/000)	Var 2019 su 2018 (euro/000)	Var 2019 su 2018 (%)
Ricavi raccolta trasporto e accessori	€ 8.256	€ 8.249	-€ 6	-0,1%
Ricavi raccolta CCR	€ 1.295	€ 1.361	€ 65	5,0%
Ricavi custodia CCR	€ 443	€ 492	€ 49	11,1%
Ricavi recupero/smaltimento	€ 3.114	€ 3.406	€ 291	9,4%
Ricavi valorizzazione rifiuti recuperabili	€ 1.417	€ 1.730	€ 313	22,1%
Ricavi termovalorizzazione	€ 9.589	€ 9.950	€ 361	3,8%
Ricavi smaltimento discarica di supporto	€ 610	€ 603	-€ 6	-1,0%
Ricavi cessione energia elettrica	€ 1.294	€ 1.641	€ 347	26,8%
Ricavi cessione energia termica	€ 960	€ 900	-€ 60	-6,3%
Ricavi incentivi	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Ricavi smaltimento discarica Melagon	€ 122	€ 0	-€ 122	n.a.
Ricavi smaltimento discarica Thiene	€ 173	€ 105	-€ 68	-39,5%
Totale ricavi	€ 27.274	€ 28.437	€ 1.164	4,3%

3.3.1 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

RACCOLTA STRADALE

AVA è affidataria dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati nei 31 Comuni soci e nel corso del 2018 ha gestito altri servizi di raccolta rifiuti per soggetti pubblici e privati.

I ricavi dell'area raccolta sono riferiti ai servizi di raccolta stradale a favore di Comuni e di clienti privati (RSO e RSA). I ricavi sono risultati pari a 8,249 mln di euro, in linea con il 2018.

I ricavi verso Comuni soci derivano dall'applicazione dei canoni periodici e sono determinati in funzione dell'organizzazione dei servizi in essere presso ciascun Comune. Comprendono altresì i proventi per servizi non a canone e remunerati a misura.

Nel corso del 2019 sono stati complessivamente raccolti e trasportati con mezzi della Società 97.778 ton di rifiuti (+2.298 ton, +2,4% rispetto al 2018).

Nel corso del 2019 sono stati riorganizzati i servizi nei Comuni di Arsiero e Tonezza del Cimone (secco, carta, vetro e multimateriale con sistema Easy), mentre è stato effettuato il subentro al precedente affidatario del servizio di raccolta vetro nel Comune di Breganze.

RACCOLTA CCR

Nel corso del 2019 sono state raccolte tramite i centri comunali di raccolta 20.753 ton di rifiuti, con un incremento di 1.121 ton (+5,7%) rispetto al 2018. I ricavi per i servizi di raccolta sono incrementati di 0,065 mln di euro rispetto al 2018 (+5,0%).

Nel corso del 2019, a seguito della conclusione della realizzazione del nuovo impianto, AVA ha preso in carico la gestione del centro comunale in Comune di Santorso.

Tabella 3: Quantità di rifiuti raccolte nei CCR

Tipo rifiuto	Cons 2018 (ton)	Cons 2019 (ton)	Var 2019-2018 (ton)	Var 2019-2018 (%)
Inerti	5.073	5.105	32	0,6%
Verde	5.169	5.405	236	4,6%
Scarti legnosi	3.000	3.382	383	12,8%
Ingombranti	2.795	2.947	152	5,4%
Carta	1.140	1.188	48	4,2%
Ferro	1.007	1.111	104	10,3%
RAEE	822	880	58	7,0%
Imballaggi in Vetro	220	298	78	35,7%
Altri rifiuti	406	436	30	7,4%
Totale	19.631	20.753	1.121	5,7%

CUSTODIA CCR

La custodia dei centri comunali di raccolta di proprietà di AVA è affidata a cooperative. Le ore di custodia effettuate nel corso del 2019 sono risultate pari a 27.310 (+1.307 ore sul 2018, +5,0%).

I ricavi per il servizio di custodia sono risultati pari a 0,492 mln (+0,049 mln di euro, +11,1% rispetto al 2018).

3.3.2 RECUPERO E SMALTIMENTO

RECUPERI E SMALTIMENTI

I ricavi per attività di recupero e smaltimento sono risultati pari a 3,406 mln di euro (+0,291 mln di euro, +9,4% rispetto all'esercizio 2018).

Trattasi di ricavi per attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali (stoccaggio, selezione, trasporto a destino, recupero o smaltimento) raccolti nei Comuni soci e presso clienti privati effettuata presso impianti diversi dal termovalorizzatore di Schio e dalle discariche di Asiago e Thiene.

A partire dal 2018 si sono riscontrate crescenti difficoltà nella individuazione di impianti di recupero e smaltimento cui destinare i rifiuti urbani e speciali. Tale situazione ha determinato un aggravio delle condizioni economiche praticate dai fornitori, con particolare riferimento ai rifiuti urbani pericolosi. Per il 2019 tali maggiori costi non sono stati trasferiti sulle tariffe praticate ai Comuni soci, con la sola eccezione della tariffa di smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi (CER 150110 e 200127).

Tabella 4: Quantità di rifiuti avviati a recupero per le principali filiere di rifiuti urbani

Tipo rifiuto	Cons 2018 (ton)	Cons 2019 (ton)	Var 2019-2018 (ton)	Var 2019-2018 (%)
Umido	11.702	11.758	56	0,5%
Verde	6.087	6.373	286	4,7%
Scarti legnosi	3.043	3.440	397	13,1%
Ingombranti	2.947	3.128	182	6,2%
Spazzamento*	1.264	2.339	1.075	85,0%
RAEE	548	602	54	9,9%
T e/o F	148	160	12	8,3%
Pile	24	23	-1	-3,2%

* Il rifiuto da spazzamento comprende il rifiuto conferito da Comuni soci e da soggetti privati. I rifiuti da spazzamento indicati per l'esercizio 2018 comprendono i conferimenti dei soggetti privati e dei Comuni soci, limitatamente al periodo giugno-dicembre 2018. Fino a tale data il rifiuto prodotto dai Comuni soci era conferito alla discarica di Asiago-Melagon.

VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'attività si riferisce alla gestione di rifiuti raccolti in modo differenziato (da raccolta stradale e CCR), per i quali, a seguito della cessione ai consorzi di filiera e/o sul libero mercato, è percepito un corrispettivo.

I rifiuti avviati a valorizzazione sono risultati pari a c.ca 26,8 mila ton (+7,2% rispetto al 2018). L'incremento delle quantità è imputabile principalmente alle filiere del vetro, della carta, della multimateriale e del legno.

Tabella 5: Rifiuti avviati a valorizzazione

Tipo rifiuto	Cons 2018 (ton)	Cons 2019 (ton)	Var 2019-2018 (ton)	Var 2019-2018 (%)
Vetro	6.655	7.404	749	11,3%
Carta	9.072	9.432	360	4,0%
Acciaio	41	33	-8	-20,6%
Alluminio	0	0	-0	-44,3%
Multimateriale	4.516	4.663	148	3,3%
Ferro	1.071	1.170	99	9,2%
Accumulatori	34	33	-1	-2,4%
Pile	24	24	-0	-0,6%
RAEE	546	588	42	7,6%
Olii	52	54	2	3,8%
Legno	3.055	3.431	376	12,3%
Indumenti usati	9	14	6	62,7%
Totale	25.047	26.846	1.800	7,2%

I ricavi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti sono risultati pari a 1,730 mln di euro (+0,313 mln di euro, +22,1% rispetto al 2018).

Tabella 6: Ricavi da valorizzazione di rifiuti da raccolta differenziata

Tipo rifiuto	Cons 2018 (euro)	Cons 2019 (euro)	Var 2019-2018 (ton)	Var 2019-2018 (%)
Vetro	320.477	340.346	19.870	6,2%
Carta	292.208	611.019	318.811	109,1%
Multimateriale, acciaio, alluminio	524.307	510.478	-13.829	-2,6%
Ferro	164.507	159.686	-4.821	-2,9%
Accumulatori	19.552	18.406	-1.146	-5,9%
Pile	6.792	5.278	-1.515	-22,3%
RAEE	44.154	54.814	10.661	24,1%
Olii	10.237	10.171	-66	-0,6%
Legno	11.737	13.493	1.756	15,0%
Indumenti usati	536	0	-536	-100,0%
Altri rifiuti	22.341	5.953	-16.388	-73,4%
Totale	1.416.846	1.729.644	312.798	22,1%

I ricavi derivanti dalla valorizzazione sono trasferiti ai Comuni soci, in proporzione alle quantità di rifiuto raccolte, al netto dei costi sostenuti dalla Società per le attività di stoccaggio, trasporto a destino, selezione, smaltimento sovvalli e gestione amministrativa. Il saldo di tale gestione è risultato complessivamente positivo per 0,390 mln di euro (-0,313 mln di euro, -44,5% rispetto al 2018).

A causa della crisi del settore, a partire dal 2019 AVA ha aderito alla Convenzione COMIECO in modo tale da vedere assicurato il ritiro della carta. I ricavi da valorizzazione conseguiti nel 2019 ammontano a 0,611 mln di euro. Si rinvia al par. 3.5.1 per dettagli sui relativi costi di gestione.

3.3.3 SMALTIMENTO E RECUPERO ENERGETICO

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

L'azienda è proprietaria e gestore di un impianto di termovalorizzazione con recupero di energia costituito da tre linee: linea 1 da 72 t/g – linea 2 da 60 t/g – linea 3 da 100 t/g con potere calorifico inferiore pari a 3.500 kcal/kg.

I ricavi per lo smaltimento dei rifiuti presso l'impianto ammontano a 9,950 mln di euro, (+0,361 mln di euro, +3,8% rispetto al 2018).

A seguito della cessazione della gestione operativa della discarica di Asiago Melagon, analogamente all'esercizio 2018, è stato definito un accordo con S.I.A. s.r.l., gestore della discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI), per il conferimento presso la stessa del rifiuto urbano residuo, prodotto da clienti diversi dagli Enti soci ed eccedente la capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione durante i periodi di fermata temporanea per manutenzioni. Per effetto di tale accordo, nel corso del 2019 sono state conferite alla discarica di Grumolo delle Abbadesse 5.072 ton di rifiuto secco residuo (5.306 ton nel 2018).

I ricavi per lo smaltimento di rifiuti urbani conferiti direttamente presso la discarica di Grumolo delle Abbadesse sono risultati pari 0,603 mln di euro (-0,006 mln di euro, -1,0% sul 2018).

I giorni di funzionamento dell'impianto sono stati n. 321 (media ponderata), con una diminuzione di n. 3 giornate rispetto al 2018. Il minor numero delle giornate di funzionamento è stato determinato dalla necessità di effettuare interventi di manutenzione non programmata nel

corso del primo semestre. La quantità media trattata di rifiuti è stata pari a 262 ton/giorno (in linea con l'esercizio 2018).

Tabella 7: Rifiuti in ingresso all'impianto di termovalorizzazione

Tipo rifiuto	Cons 2018	Cons 2019	Var 2019-2018 (ton)	Var 2019-2018 (%)
RU	60.930	58.772	-2.158	-3,5%
Bacino - VI1 (Vicenza città, est e basso vicentino)	1.871	1.857	-14	-0,7%
Bacino - VI2 (Alto vicentino)	16.137	16.162	25	0,2%
Bacino - VI3 (ACA)	10.748	10.605	-143	-1,3%
Bacino - VI4 (Altopiano 7 Comuni)	5.866	5.670	-196	-3,3%
Bacino - VI5 – (Etra)	9.808	9.805	-2	0,0%
Bacino - VI5 – (Comuni zona Bassano)	1.900	1.825	-74	-3,9%
Sesa – Este	14.471	12.839	-1.632	-11,3%
Altri minori	130	8	-122	-93,6%
RSA	20.598	22.499	1.901	9,2%
AIM Vicenza	7.466	7.928	463	6,2%
Etra	6.259	6.120	-139	-2,2%
Soraris	0	781	781	n.a.
Ingombranti VI2 (191212)	3.176	3.540	364	11,4%
191212 da stoccaggio AVA	357	393	36	10,2%
RSA vari raccolti da AVA	1.146	1.219	74	6,4%
F.E. multimateriale VI2	925	916	-9	-1,0%
F.E. carta VI2	0	186	186	n.a.
Altri	1.270	1.417	147	11,5%
RSO	3.347	3.620	273	8,2%
Altri (cimiteriali, medicinali, ecc.)	281	234	-47	-16,8%
Totale complessivo	85.157	85.125	-31	0,0%

Tabella 8: Residui di processo dell'impianto di termovalorizzazione

Tipo rifiuto	Cons 2018 (ton)	Cons 2019 (ton)	Var 2019-2018 (ton)	Var 2019-2018 (%)
Scorie	14.162	13.051	-1.111	-8%
Polveri	3.514	3.455	-59	-2%
Fanghi	68	52	-16	-24%
Totale	17.745	16.559	-1.187	-6,7%
<i>Incidenza sul rifiuto trattato</i>	<i>20,8%</i>	<i>19,5%</i>		

ENERGIA ELETTRICA

La produzione di energia elettrica è risultata pari a 34.894 MWh_e, con una diminuzione di 815 MWh_e (-2,3%) rispetto all'esercizio 2018. La riduzione di produzione è imputabile a un fermo imprevisto del turboalternatore della Linea 3 verificatosi nel corso del primo semestre 2019 e alla conseguente rimodulazione della produzione elettrica e termica dei turbogruppi.

La quantità di energia elettrica complessivamente ceduta risulta pari a 22.866 MWh_e, inferiore rispetto al 2018 per 946 MWh_e (-4,0%).

Il ricavo di cessione dell'energia elettrica ammonta a 1,641 mln di euro (+0,347 mln di euro, +26,8% rispetto al 2018). Il ricavo medio è risultato pari a 71,74 euro/MWh_e, in aumento rispetto al 2018 (54,44 euro/MWh_e), in ragione dell'andamento dei prezzi di mercato.

Tabella 9: Quantità di energia elettrica prodotta e ceduta

Energia elettrica	Cons 2018 (MWh)	Cons 2019 (MWh)	Var 2019-2018 (MWh)	Var 2019-2018 (%)
Energia prodotta TG1	15.966	16.212	246	1,5%
Energia prodotta TG2	1.669	933	-735	-44,1%
Energia prodotta TG3	18.075	17.749	-326	-1,8%
Energia prodotta totale	35.709	34.894	-815	-2,3%
Energia acquistata	55	198	144	262,6%
Energia autoconsumata	11.952	12.237	285	2,4%
Energia ceduta	23.812	22.866	-946	-4,0%

*Turboalternatore dedicato prioritariamente alla produzione di calore per il servizio di teleriscaldamento

ENERGIA TERMICA

L'azienda gestisce il servizio di teleriscaldamento, con la fornitura di energia termica al polo ospedaliero dell'Alto Vicentino (riscaldamento e raffrescamento), ad altre attività private e ai siti aziendali di Schio (via Lago di Pusiano e via lago di Molveno).

Nel corso del 2019 sono stati complessivamente ceduti 24,4 mila MWh_t (+0,3 mila MWh_t rispetto al 2018), di cui 22,9 mila MWh_t al polo ospedaliero (-2,932 mila MWh_t rispetto al 2018). I ricavi di cessione nel 2019 ammontano a 0,900 mln di euro (-0,060 mln di euro, -6,3% rispetto al 2018).

IMPIANTO DI SELEZIONE E IGIENIZZAZIONE E DISCARICA - ASIAGO MELAGON

Con la saturazione della capacità di conferimento, la discarica di Asiago Melagon ha cessato il proprio utilizzo a supporto dell'impianto di termovalorizzazione. A partire dal mese di giugno 2018 e così anche per l'esercizio 2019 presso la discarica non sono stati conferiti rifiuti.

DISCARICA PER RIFIUTI INERTI – THIENE

Nel corso del 2019 sono stati conferiti 6.205 ton di rifiuti (-8.447 ton rispetto all'esercizio 2018, nel corso del quale si sono registrati conferimenti straordinari di rifiuti prodotti nei cantieri della c.d. Pedemontana Veneta.

I ricavi da smaltimento presso la discarica sono risultati pari a 0,105 mln di euro, -0,068 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 10: Rifiuti smaltiti presso la discarica di Thiene

Provenienza	Cons 2018 (ton)	Cons 2019 (ton)	Var 2019-2018 (ton)	Var 2019-2018 (%)
Privati	9.436	897	-8.540	-90,5%
Trasferimenti interni	9	55	47	541,0%
Comuni /CCR	5.207	5.253	46	0,9%
Totale	14.652	6.205	-8.447	-57,7%

3.4 ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 0,393 mln di euro (+0,138 mln di euro rispetto al 2018). Tale importo è ripartito come segue:

- 0,373 mln di euro riferiti a proventi vari (+0,151 mln di euro rispetto al 2018);
- 0,010 mln di euro riferiti a utilizzo di fondi accantonati in esercizi precedenti (-0,1 mln di euro rispetto al 2018);
- 0,010 mln di euro riferiti a capitalizzazioni di costi del personale su commesse di investimento (-0,012 mln di euro sul 2018).

La voce Proventi vari comprende proventi per rimborsi (0,048 mln di euro), recupero delle accise sui carburanti per autotrasporto (0,100 mln di euro), sopravvenienze attive, insussistenze del passivo e plusvalenze patrimoniali (0,191 mln di euro).

3.5 COSTI DELLA PRODUZIONE

3.5.1 COSTI INDUSTRIALI

I costi industriali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla produzione dei servizi aziendali, sia per quanto riguarda le attività di raccolta e trasporto sia per quanto riguarda le attività di recupero, smaltimento, gestione degli impianti aziendali (termovalorizzazione e discariche) e del teleriscaldamento.

I costi industriali sono risultati pari a 11,036 mln di euro, incidono per il 38,3% del valore della produzione e sono incrementati di 0,916 mln di euro (+9,1%) rispetto all'esercizio 2018.

Tabella 11: Costi operativi destinati ad attività industriali

	Cons 2018 (euro)	Cons 2019 (euro)	Var 2019-2018 (euro)	Var 2019-2018 (%)
Acquisto carburante/lubrificanti	€ 1.041.414	€ 1.050.698	€ 9.284	0,9%
Assicurazioni veicoli	€ 111.444	€ 64.152	-€ 47.292	-42,4%
Manutenzioni veicoli	€ 711.344	€ 881.203	€ 169.859	23,9%
Servizi di trasporto, recupero e smaltimento	€ 3.701.127	€ 4.830.352	€ 1.129.225	30,5%
Ristorno RD	€ 702.903	€ 390.197	-€ 312.706	-44,5%
Chemicals	€ 653.791	€ 550.194	-€ 103.597	-15,8%
Contributi ai Comuni sede d'impianto	€ 9.003	€ 0	-€ 9.003	-100,0%
Manutenzione impianti e macchinari	€ 851.530	€ 1.161.411	€ 309.881	36,4%
Servizi di custodia CCR	€ 448.470	€ 493.861	€ 45.391	10,1%
Sicurezza e DPI	€ 69.541	€ 88.723	€ 19.182	27,6%
Assicurazioni attività industriali	€ 239.420	€ 227.933	-€ 11.487	-4,8%
Altri costi industriali	€ 1.579.229	€ 1.296.980	-€ 282.249	-17,9%
Costi industriali	€ 10.119.217	€ 11.035.704	€ 916.487	9,1%

I costi per carburanti e lubrificanti si riferiscono all'acquisto di carburante per autotrazione dei veicoli adibiti ai servizi di raccolta e di combustibile per il riscaldamento dei forni dell'impianto di termovalorizzazione. I costi sono risultati in linea con il 2018 (+0,009 mln di euro, +0,9%).

I costi per la manutenzione dei veicoli aziendali si riferiscono ai servizi di manutenzione effettuati presso officine di terzi e non includono i costi (personale e ammortamenti) per la manutenzione effettuata nell'officina interna.

I servizi di trasporto, recupero e smaltimento (4,830 mln di euro, +1,129 mln di euro, +30,5% sul 2018) si riferiscono a:

- costi per i servizi di trasporto di rifiuti: 0,384 mln di euro (+0,315 mln di euro sul 2018): la variazione è dovuta alle diverse modalità di gestione della valorizzazione della carta (0,241 mln di euro) e all'esternalizzazione dei servizi di trasporto all'impianto di recupero del verde (0,078 mln di euro);
- smaltimento dei percolati di discarica: 0,300 mln di euro (+0,100 mln di euro sul 2018): l'incremento è dovuto principalmente ai lavori in corso per il ripristino finale della discarica di Melagon;
- costi di recupero e smaltimento presso impianti terzi dei rifiuti raccolti da AVA, pari a 2,493 mln di euro (+0,193 mln di euro sul 2018): nella voce sono comprese le spese per il recupero di rifiuti umido (0,924 mln di euro, in linea con il 2018), rifiuti urbani pericolosi (0,252 mln di euro, + 0,164 mln di euro sul 2018), verde (0,207 mln di euro, +0,054 mln di euro sul 2018) legno (0,151 mln di euro, +0,007 mln di euro sul 2018), caditoie (0,115 mln di euro, +0,033 mln di euro sul 2018), spazzamento (0,086 mln di euro, in linea con il 2018).

I costi per lo smaltimento di rifiuto secco presso la discarica di Grumolo delle Abbadesse nei casi di fermata temporanea dell'impianto di termovalorizzazione sono risultati pari a 0,604 mln di euro (-0,028 mln di euro sul 2018) e sono riferiti a rifiuti diversi da quelli prodotti dagli Enti soci: il relativo onere è coperto da un corrispondente ricavo per servizi prestati ai clienti;

- smaltimento dei residui di trattamento degli impianti: 1,323 mln di euro (+0,191 mln di euro sul 2018): la variazione dei costi è imputabile all'incremento dei prezzi di smaltimento delle scorie di processo, i quali hanno subito rilevanti incrementi a partire dal terzo trimestre del 2019.
- servizi di selezione dei rifiuti, pari a 0,330 mln di euro: sono riferiti alla selezione della carta da raccolta differenziata, finalizzata alla valorizzazione della stessa mediante cessione al consorzio COMIECO. Tali costi non sono stati sostenuti nel 2018, in quanto il rifiuto era valorizzato mediante cessione in uscita dall'impianto di stoccaggio AVA di Schio via Lago di Molveno.

I ristorni ai Comuni soci di AVA sono costituiti dalla differenza tra i ricavi dalla cessione di rifiuti valorizzabili e i costi (interni ed esterni) sostenuti da AVA per la gestione degli stessi. I ristorni sono trasferiti annualmente a consuntivo ai Comuni soci. I ristorni per il 2019 ammontano a 0,390 mln di euro. La diminuzione dei ristorni rispetto al 2018 (-0,313 mln di euro) è imputabile al peggioramento delle condizioni di valorizzazione della carta.

I costi per manutenzione di impianti e macchinari si riferiscono alla manutenzione degli impianti aziendali (termovalorizzatore, impianto di stoccaggio e selezione, CCR e discariche).

I costi per servizi di custodia CCR si riferiscono ai servizi di gestione e guardiania dei CCR, appaltati da AVA a cooperative e sono integralmente trasferiti ai Comuni soci, in relazione alle ore di apertura degli impianti.

La voce "Altri costi industriali", pari a 1,297 mln di euro (-0,282 mln di euro sul 2018), raggruppa costi eterogenei e comprende, tra i più significativi:

- acquisto di sacchi e attrezzature per la raccolta dei rifiuti per attività aziendali e per conto di Comuni soci: 0,181 mln di euro, -0,027 mln di euro sul 2018;

- acquisto di materiali di consumo: 0,119 mln di euro, -0,238 mln di euro sul 2018;
- servizi di lavaggio campane e pulizia caditoie: 0,147 mln di euro, +0,007 mln di euro sul 2018;
- analisi periodiche: 0,107 mln di euro, -0,047 mln di euro sul 2018;
- acquisti di energia elettrica: 0,156 mln di euro, +0,064 mln di euro sul 2018;
- fornitura di acqua civile e industriale e servizi di fognatura e depurazione: 0,198 mln di euro, +0,020 mln di euro sul 2018;
- fitti passivi e noleggi: 0,080 mln di euro, +0,019 mln di euro sul 2018;
- U.T.I.F.: 0,104 mln di euro (+0,002 mln di euro sul 2018).

3.5.2 COSTI COMMERCIALI

I costi commerciali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla commercializzazione delle attività aziendali, ammontano a 0,030 mln di euro, -0,053 mln di euro sul 2018.

Tabella 12: Costi operativi destinati ad attività commerciali

	Cons 2018 (euro)	Cons 2019 (euro)	Var 2019-2018 (euro)	Var 2019-2018 (%)
Costi di pubblicità	€ 49.604	€ 10.012	-€ 39.592	-79,8%
Altri costi commerciali	€ 34.256	€ 20.086	-€ 14.170	-41,4%
Costi commerciali	€ 83.860	€ 30.098	-€ 53.762	-64,1%

3.5.3 COSTI GENERALI

I costi generali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento della struttura centrale della società. Comprendono i costi per assicurazioni generali, telefonia, contratti di assistenza, servizi professionali, compensi degli amministratori. I costi generali sono risultati pari a 1,050 mln di euro (-0,010 mln di euro, -0,9% sul 2018).

Tabella 13: Costi operativi generali

	Cons 2018 (euro)	Cons 2019 (euro)	Var 2019-2018 (euro)	Var 2019-2018 (%)
Assicurazioni generali	€ 38.865	€ 37.874	-€ 991	-2,6%
Manutenzioni generali	€ 51.878	€ 53.571	€ 1.693	3,3%
Consulenze generali	€ 229.232	€ 148.045	-€ 81.187	-35,4%
Spese telefoniche	€ 53.125	€ 57.507	€ 4.382	8,2%
Altri costi generali	€ 608.214	€ 673.049	€ 64.835	10,7%
Compensi Organi sociali	€ 78.606	€ 80.179	€ 1.572	2,0%
Costi generali	€ 1.059.920	€ 1.050.224	-€ 9.696	-0,9%

La voce “Consulenze generali” è risultata pari a 0,148 mln di euro è riferita a incarichi professionali in ambito fiscale, legale (compreso il contenzioso giudiziale ed extra-giudiziale), giuslavoristico, organizzativo, assistenza su operazioni straordinarie, assicurativo, qualità ambiente e sicurezza.

La voce “Altri costi generali”, pari a 0,673 mln di euro (+0,065 mln di euro sul 2018), raggruppa costi eterogenei relativi a spese di struttura centrale e comprende, tra le più significative:

- spese per pulizia uffici: 0,047 mln di euro, -0,007 mln di euro rispetto al 2018;
- servizi di elaborazione paghe: 0,029 mln di euro, -0,004 mln di euro sul 2018;
- contributi associativi: 0,046 mln di euro, +0,001 mln di euro sul 2018;
- servizio sostitutivo mensa: 0,073 mln di euro, -0,006 mln di euro sul 2018;
- ecotassa per le discariche di Thiene e Asiago Melagon: 0,050 mln di euro, -0,045 mln di euro sul 2018 per effetto di minori conferimenti di rifiuti inerti provenienti presso la discarica di Thiene e della cessazione dei conferimenti alla discarica di Asiago Melagon;
- altri costi pari a 0,428 mln di euro, +0,127 mln di euro sul 2018.

3.5.4 PERSONALE

Il costo complessivo del personale è risultato pari a 9,108 mln di euro (+0,028 mln di euro, +0,3% sul 2018). L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 31,6% (33,0% nel 2018).

L'azienda applica il CCNL Utilitalia. Il CCNL è scaduto il 30/06/2019 ed è in corso di rinnovo. È in essere l'accordo sul premio di risultato aziendale, definito nel corso del 2018 e valido per il biennio 2018-2019.

Ai Dirigenti è applicato il CCNL Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali, rinnovato in data 16/10/2019.

L'organico alla data del 31/12/2019 è pari a complessive n. 183 unità dipendenti, (+1 unità rispetto al 31/12/2018). Sono presenti inoltre n. 2 contratti di lavoro interinale a tempo determinato.

3.5.5 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

I costi di ammortamento si riferiscono ai cespiti in essere al 31/12/2018 e agli investimenti entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2019.

Il loro valore complessivo è pari a 4,633 mln di euro, con una contrazione di 0,083 mln di euro (-1,8%) rispetto al 2018.

Gli accantonamenti ammontano a 0,359 mln di euro (+0,258 mln di euro rispetto al 2018) e sono riferiti:

- agli accantonamenti ai fondi di ripristino finale e post mortem della discarica di Thiene, pari a 0,196 mln di euro, a seguito dell'approvazione da parte del Provincia di Vicenza del progetto di ripristino finale della discarica e della autorizzazione alla chiusura finale;
- agli accantonamenti ordinari per perdite su crediti, pari a 0,029 mln di euro;
- all'accantonamento specifico per rischi sul credito derivante dalla cessione di energia elettrica dell'esercizio 2018, pari a 0,116 mln di euro;
- ad altri accantonamenti per l'importo di 0,018 mln di euro.

Con riferimento alla discarica di Asiago Melagon, gli accantonamenti ai fondi di ripristino finale e post mortem sono cessati a partire dall'esercizio 2018, a seguito della cessazione dei conferimenti. L'utilizzo dei fondi oneri futuri viene effettuato esclusivamente in relazione agli interventi di ripristino finale del sito di discarica. L'utilizzo del fondo post mortem, cui corrisponde un deposito bancario vincolato a favore della Provincia di Vicenza, sarà avviato successivamente all'autorizzazione della gestione post-operativa.

3.5.6 GESTIONE FINANZIARIA

I proventi finanziari maturati nell'esercizio ammontano a 0,001 mln di euro e sono riferiti a interessi di mora su crediti verso clienti.

Gli oneri finanziari ammontano a 0,529 mln di euro (-0,143 mln di euro rispetto al 2018, -21,3%) e sono riferiti per 0,491 mln di euro a interessi passivi su mutui chirografari e su contratti derivati (0,631 mln di euro nel 2018) e per 0,038 mln di euro ad oneri finanziari su anticipazioni a breve termine e costi per fidejussioni (0,041 mln di euro nel 2018).

Il costo medio dell'indebitamento bancario è risultato pari al 5,59% su base annua, riferito agli oneri finanziari per mutui a tasso variabile e per derivati a copertura del rischio tasso (5,49% nel 2018). Il quoziente tra margine operativo lordo e oneri finanziari totali è risultato pari a 14,4 (10,9 nel 2018).

3.5.7 IMPOSTE

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state determinate tenendo conto delle aliquote vigenti. La loro incidenza sul risultato ante imposte è del 31,4% (28,8% nel 2018).

4. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si rappresenta di seguito lo stato patrimoniale al 31/12/2019 riclassificato per fonti/impieghi. Lo stesso è confrontato con lo stato patrimoniale al 31/12/2018, riclassificato con i medesimi criteri.

Tabella 14: Stato patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi

STATO PATRIMONIALE	12M2018		12M2019		Var 2019 su 2018	
	euro/000	% su CIN	euro/000	% su CIN	euro/000	%
IMPIEGHI:						
Crediti commerciali	4.658	21,6%	5.227	24,4%	569	12,2%
Debiti commerciali	-6.012	-27,8%	-5.677	-26,5%	336	-5,6%
Debiti vs. soci c/dividendi	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
Rimanenze di magazzino	1.011	4,7%	955	4,5%	-55	-5,5%
Altre attività (passività) a breve	-196	-0,9%	-214	-1,0%	-17	8,9%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-540	-2,5%	292	1,4%	832	-154,1%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	28.024	129,8%	27.057	126,2%	-966	-3,4%
Immobilizzazioni finanziarie	21	0,1%	21	0,1%	0	0,0%
Fondo TFR e previdenziali	-1.546	-7,2%	-1.416	-6,6%	129	-8,4%
Fondo rischi ed altri	-3.826	-17,7%	-4.030	-18,8%	-204	5,3%
Strumenti finanziari derivati passivi	-148	-0,7%	-88	-0,4%	60	-40,5%
Altre attività (passività) non onerose	-354	-1,6%	-368	-1,7%	-13	3,8%
Fondo imposte differite	-41	-0,2%	-27	-0,1%	14	-34,4%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	22.130	102,5%	21.150	98,6%	-980	-4,4%
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.590	100,0%	21.442	100,0%	-148	-0,7%
FONTI:						
Capitale sociale	3.526	16,3%	3.526	16,4%	0	0,0%
Utili	1.217	5,6%	1.430	6,7%	214	17,6%
Riserve	14.337	66,4%	14.945	69,7%	608	4,2%
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-112	-0,5%	-67	-0,3%	45	-40,5%
PATRIMONIO NETTO	18.967	87,9%	19.835	92,5%	867	4,6%
Debiti (crediti) vs. banche	9.851	45,6%	7.189	33,5%	-2.662	-27,0%
Titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
Depositi bancari vincolati	-2.160	-10,0%	-2.160	-10,1%	0	0,0%
Disponibilità	-5.068	-23,5%	-3.421	-16,0%	1.647	-32,5%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.623	12,1%	1.607	7,5%	-1.015	-38,7%
TOTALE FONTI	21.590	100,0%	21.442	100,0%	-148	-0,7%
INDICI:						
PN/CIN	87,9%		92,5%			
PFN/CIN	12,1%		7,5%			

4.1 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il valore dei crediti commerciali al 31/12/2019 è pari a 5,227 mln di euro, +0,569 mln di euro sul 2018 (+12,2%).

Il valore dei debiti commerciali al 31/12/2019 è pari a 5,677 mln di euro, con una riduzione di 0,336 mln di euro rispetto al 31/12/2018 (-5,6%).

Le rimanenze di magazzino al 31/12/2019 sono pari a 0,955 mln di euro, -0,055 mln di euro sul 2018 (-5,5%).

Il saldo tra altre attività e passività a breve passa da -0,196 mln di euro al 31/12/2018 a -0,214 mln di euro al 31/12/2019, con una variazione negativa di 0,017 mln di euro.

Complessivamente il Capitale Circolante Netto al 31/12/2019 risulta pari a 0,292 mln di euro, con un incremento di 0,832 mln di euro rispetto al 31/12/2018.

4.2 CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO

Le immobilizzazioni materiali e immateriali passano da 28,024 mln di euro al 31/12/2018 a 27,057 mln di euro al 31/12/2019, con una variazione negativa di 0,966 mln di euro (-3,4%).

Nel 2019 sono stati realizzati investimenti per 3,799 mln di euro (2,405 mln di euro nel 2018) e comprendono tra i più significativi:

- Raccolta stradale: acquisto di veicoli per la raccolta rifiuti (0,950 mln di euro); acquisto di campane, cassonetti nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di raccolta nei Comuni soci (0,550 mln di euro), acquisto di press-containers per i servizi di raccolta nei centri comunali di raccolta (0,180 mln di euro);
- Centri Comunali di Raccolta: realizzazione del nuovo CCR a servizio del Comune di Santorso;
- Recupero: interventi di manutenzione straordinaria su fabbricati presso l'impianto di via Lago di Molveno;
- Termovalorizzatore: completamento degli interventi di adeguamento del depuratore chimico-fisico, interventi di adeguamento architettonico della facciata, rifacimento dei refrattari dei forni delle tre linee, sostituzione del surriscaldatore della Linea 3 (intervento completato nel corso del 2020);
- Altri interventi: rifacimento delle recinzioni perimetrali e realizzazione dell'impianto di videosorveglianza e antintrusione dei siti di Schio, via Lago di Pusiano e via Lago di Molveno;
- Discarica di Asiago Melagon: interventi finalizzati alla chiusura e ricomposizione finale della discarica. Gli interventi di ricomposizione finale saranno completati nel corso del 2020.

Il valore dei fondi rischi e oneri al 31/12/2019 è pari a 4,030 mln di euro (3,826 mln di euro al 31/12/2018) e comprende gli accantonamenti per gli interventi di ripristino finale e la gestione post mortem delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene (3,793 mln di euro), il fondo per interventi sulla sicurezza (0,124 mln di euro), il fondo rischi contenziosi e legale (0,097 mln di euro), il fondo regolazione premi assicurativi (0,017 mln di euro).

Il *fair value* al 31/12/2019 dei contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile risulta negativo per -0,088 mln di euro (-0,148 mln di euro al 31/12/2018). Tale

valore è stato iscritto come fondo rischi derivanti da flussi finanziari passivi, avente come contropartita la costituzione di una riserva di patrimonio netto (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, di importo pari al fondo rischi al netto dell'effetto della fiscalità differita. Tutti gli strumenti derivati di copertura sono stati valutati come efficaci ai sensi dell'OIC n. 32.

Il capitale immobilizzato al 31/12/2019 è pari a 21,150 mln di euro (-0,980 mln di euro rispetto al 31/12/2018) e rappresenta il 98,6% del capitale netto investito (102,5% al 31/12/2018).

4.3 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta (PFN) comprende i debiti finanziari della società, al netto degli investimenti in titoli, dei depositi vincolati e delle disponibilità liquide. La PFN passa da un saldo netto (debiti meno disponibilità) pari 2,623 mln di euro al 31/12/2018 a 1,607 mln di euro al 31/12/2019, con una diminuzione pari a 1,015 mln di euro.

Il capitale investito netto al 31/12/2019, pari a 21,442 mln di euro (21,590 mln di euro al 31/12/2018), risulta finanziato per il 92,5% con mezzi propri e per il restante 7,5% con finanziamenti bancari.

Il valore residuo in linea capitale dei mutui contratti per investimenti è riepilogato nella seguente tabella:

Tabella 15: Valore residuo in linea capitale dei mutui

	Valore residuo 31/12/2018	Valore residuo 31/12/2019	Var 2019-2018 (euro)	Var 2019-2018 (%)
Debiti vs. banche per circolante	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Mutui CC.DD.PP.	€ 4.986.100	€ 3.925.013	-€ 1.061.086	-21,3%
Mutui TLR	€ 1.545.362	€ 1.109.922	-€ 435.440	-28,2%
Mutuo Linea 1	€ 3.230.769	€ 2.153.846	-€ 1.076.923	-33,3%
Mutuo finanziamento attività raccolta e trasporto	€ 88.924	€ 0	-€ 88.924	-100,0%
Totale debiti finanziari	€ 9.851.155	€ 7.188.781	-€ 2.662.374	-27,0%

I contratti di mutuo verso CC.DD.PP. e i mutui per il finanziamento delle attività di raccolta e trasporto sono stipulati a tasso fisso.

Gli altri contratti di mutuo chirografario (rispettivamente per il finanziamento del teleriscaldamento, del rifacimento della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione e per la realizzazione di investimenti nell'area raccolta anno 2012) sono stipulati a tasso variabile. Per tutti i mutui a tasso variabile, il rischio di variazione dei tassi di interesse è coperto mediante contratti derivati tipo IRS aventi nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento. Per il dettaglio dei singoli contratti derivati si rinvia alla nota integrativa.

Le disponibilità liquide della Società al 31/12/2019 ammontano complessivamente a 5,581 mln di euro e sono costituite da:

- 2,160 mln di euro di liquidità vincolata per la gestione post mortem della discarica di Asiago Melagon;
- 3,421 mln di euro riferiti al saldo dei conti correnti e denaro in cassa.

Alla data del 31/12/2019 non sussiste esposizione bancaria a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

5. GESTIONE FINANZIARIA

Si rappresenta di seguito il Rendiconto finanziario di liquidità 2019, raffrontato ai fini comparativi con i dati dell'esercizio 2018 Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo c.d. "indiretto" (flussi determinati mediante rettifica dell'utile netto).

Tabella 16: Rendiconto finanziario di liquidità

	12M2018	12M2019	Var 2019 su 2018	
	(euro/000)	(euro/000)	(euro/000)	(%)
SITUAZIONE DI CASSA INIZIALE*	€ 3.867	€ 5.068	€ 1.201	-68,9%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:				
Utile d'esercizio	€ 1.217	€ 1.430	€ 214	-82,4%
Gestione finanziaria	€ 658	€ 528	-€ 130	-119,7%
Ammortamenti	€ 4.716	€ 4.633	-€ 83	-101,8%
Altri flussi operativi	-€ 72	-€ 773	-€ 701	876,1%
Totale flussi derivanti dall'attività operativa	€ 6519	€ 5.819	-€ 700	-110,7%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
(Incremento)/Decremento investimenti	-€ 2.358	-€ 3.666	-€ 1.308	-44,5%
Totale flussi derivanti dall'attività di investimento	-€ 2.358	-€ 3.666	-€ 1.308	-44,5%
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	€ 4.161	€ 2.152	-€ 2.009	-148,3%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Variazione titoli e depositi di liquidità vincolata	€ 1.197	€ 0	-€ 1.197	-200,0%
Proventi finanziari	€ 14	€ 1	-€ 13	-196,1%
Erogazione finanziamenti da banche	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Variazioni di patrimonio netto	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Totale flussi derivanti dall'attività di finanziamento	€ 1.211	€ 1	-€ 1.210	-199,9%
FLUSSO DI CASSA A SERVIZIO DEL DEBITO	€ 5.372	€ 2.153	-€ 3.219	-159,9%
SERVIZIO DEL DEBITO:				
Finanziamenti bancari:				
Rimborso finanziamento	-€ 2.754	-€ 2.662	€ 91	-103,3%
Oneri finanziari	-€ 672	-€ 529	€ 143	-121,3%
Altro:				
Rimborso finanziamento	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Oneri finanziari	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Totale servizio del debito	-€ 3.426	-€ 3.191	€ 235	-106,8%
FLUSSO DI CASSA NETTO	€ 1.946	-€ 1.038	-€ 2.984	-253,4%
FLUSSI A SERVIZIO DEGLI AZIONISTI:				
Rimborso cap. e riserve	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Pagamento dividendi	-€ 745	-€ 608	€ 136	-118,3%
Flussi a servizio degli azionisti	-€ 745	-€ 608	€ 136	-118,3%
FLUSSO DI CASSA TOTALE	€ 1.201	-€ 1.647	-€ 2.848	-337,1%
SITUAZIONE DI CASSA FINALE*	€ 5.068	€ 3.421	-€ 1.647	-132,5%

* Rappresenta le disponibilità di cassa e conto corrente bancario non vincolati

L'autofinanziamento generato nell'esercizio 2019 (flussi derivanti dall'attività operativa) ammonta a 5,819 mln di euro (6,519 mln di euro nel 2018), con un'incidenza pari al 21,1% sul valore della produzione. I flussi di cassa si mantengono complessivamente stabili, in ragione di una stabilità dei volumi di attività e delle tariffe praticate.

La realizzazione degli investimenti ha comportato un assorbimento di liquidità per 3,666 mln di euro (13,3% del valore della produzione), +1,308 mln di euro rispetto al 2018. Il flusso di cassa operativo è risultato pari a +2,152 mln di euro (4,161 mln di euro nel 2018): la liquidità generata nell'esercizio e quella disponibile da esercizi precedenti hanno consentito la realizzazione degli investimenti senza il ricorso a nuovo indebitamento con gli istituti di credito.

Il servizio del debito ha comportato esborsi finanziari complessivi per 3,191 mln di euro (3,426 mln di euro nel 2018), di cui 2,662 mln di euro per il rimborso di finanziamenti in linea capitale e 0,529 mln di euro per oneri finanziari.

I flussi finanziari a servizio degli azionisti sono relativi al pagamento di dividendi dell'esercizio 2018 e sono risultati pari 0,608 mln di euro (2,2% del valore della produzione).

Il flusso di cassa totale generato nell'esercizio, dopo il pagamento dei dividendi agli azionisti è risultato pari a -1,647 mln di euro (6,0% del valore della produzione).

6. GESTIONE DEI RISCHI

I rischi di seguito illustrati interessano potenzialmente uno o più settori nei quali Alto Vicentino Ambiente s.r.l. è attiva.

6.1 RISCHI AMBIENTALI E DI PROCESSO

Autorizzazioni:

- **Impianto di termovalorizzazione di Schio**, via Lago di Pusiano, 4: Autorizzazione Integrata Ambientale regionale rilasciata con Decreto del Segretario Regionale per l’Ambiente n. 158 del 14/06/2019, con durata sino al 13/06/2035. L’impianto è autorizzato all’incenerimento di rifiuti urbani, speciali e sanitari (operazioni D10 e R1);
- **Discarica per rifiuti urbani di Asiago**, loc. Malga Melagon: Autorizzazione Integrata Ambientale provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 6 del 24/06/2014 con durata sino al 24/06/2020. Sono in corso i lavori di ripristino finale. L’avvio della gestione post-operativa dovrà essere autorizzato dalla Provincia di Vicenza a esito del collaudo funzionale delle opere;
- **Discarica per rifiuti inerti di Thiene**, loc. Quattro Strade: Autorizzazione provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 942 del 27/06/2019. Il provvedimento autorizza AVA all’esercizio della fase di chiusura della discarica come da progetto approvato dalla CTPA n. 03/0619. I lavori di invaso e realizzazione del capping dovranno concludersi entro il 05/07/2022. Il periodo di gestione post-operativa è fissato in dieci anni. Al fine di disciplinare le modalità di attuazione del progetto di chiusura della discarica, tra AVA e il Comune di Thiene, in data 31/12/2019, è stata stipulata una Convenzione per la ricerca, mediante procedura ad evidenza pubblica, di un operatore economico interessato a realizzare il progetto di chiusura della discarica. La procedura è in corso alla data di redazione del bilancio.
- **Impianto di stoccaggio di Schio, via Lago di Molveno, 23**: Autorizzazione provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 1361 del 17/09/2019 con durata sino al 31/08/2029. L’impianto è autorizzato alle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15), selezione, cernita e riduzione volumetrica mediante triturazione (R12) e ricondizionamento (D14);
- **Albo Nazionale Gestori Ambientali**: la Società è iscritta all’Albo al nr. VE022377 nelle categorie 1 classe B (trasporto rifiuti urbani, scadenza 27/06/2024), 2 bis (trasporto di cose in conto proprio, scadenza 25/12/2020), 4 classe C (trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, scadenza 27/06/2024), 5 classe F (trasporto di rifiuti speciali pericolosi, scadenza 27/06/2024), 8 (intermediazione, scadenza 11/11/2021) 10A classe E (gestione amianto, scadenza 27/06/2024);
- **Iscrizione all’Albo Trasportatori di Cose per Conto Terzi**: la Società è autorizzata al trasporto di cose per conto terzi, con certificato di autorizzazione all’esercizio della professione di trasportatore su strada di merci n. M0116044, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 14/04/2015. L’autorizzazione non è soggetta a scadenza, ma è subordinata al permanere della capacità economico-finanziaria certificata annualmente dalla Società sulla base della capienza del patrimonio;

Qualità Ambiente e Sicurezza:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, il cui certificato avrà scadenza 20/10/2020;
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2015, il cui certificato avrà scadenza 29/04/2022;
- Certificazione BS OHSAS 18001:2007, il cui certificato avrà scadenza 05/11/2021;

- Registrazione EMAS per l'impianto di Schio, via Lago di Pusiano, con scadenza 30/06/2021;
- Registrazione EMAS per l'impianto di Schio, via Lago di Molveno, con scadenza 30/06/2021.

Nel corso del 2019 si sono concluse favorevolmente le seguenti attività in ordine alle certificazioni:

- verifica di sorveglianza della certificazione BS OHSAS 18001:2007;
- verifica di sorveglianza ISO 9001:2015;
- verifica di sorveglianza della certificazione ISO 14001:2015;
- aggiornamento delle dichiarazioni ambientali relative ai siti di via Lago di Pusiano e di via Lago di Molveno.

Assicurazioni:

La Società è assicurata per i danni ambientali derivanti da inquinamento per gli impianti di termovalorizzazione, discariche, stoccaggio e centri comunali di raccolta, nonché per i danni ambientali derivanti da operazioni di carico e scarico dei veicoli adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti.

La Società è assicurata contro i danni diretti per rischi derivanti da incendio e fenomeni atmosferici presso gli impianti di Schio via Lago di Pusiano e via Lago di Molveno, nonché per i danni indiretti derivanti dai fenomeni sopra descritti e da guasto macchine (limitatamente all'impianto di termovalorizzazione). I valori assicurati sono aggiornati annualmente mediante perizia di stima affidata a società specializzata.

Gestione rifiuti su impianti di terzi:

Nel corso del 2019 si sono registrate e permangono tensioni sui prezzi di smaltimento e recupero dei rifiuti, urbani e speciali, presso impianti di terzi, così come rimangono condizioni sfavorevoli per la valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata (in particolare carta), derivanti dall'eccesso di offerta rispetto alla domanda.

Tali rischi sono mitigati dalla proprietà di impianti di stoccaggio e smaltimento per le principali tipologie di rifiuto urbano raccolte presso i Comuni soci. Per le filiere per le quali la Società non dispone di impianti di trattamento, sono state adottate le seguenti azioni:

- sono stati raggiunti accordi annuali e pluriennali di reciprocità con altre società pubbliche operanti a livello provinciale, finalizzati a garantire lo smaltimento/recupero di rifiuti nei rispettivi impianti;
- la valorizzazione dei rifiuti è assicurata, nei casi di elevata volatilità delle condizioni di mercato (es. carta) rientrando nei consorzi nazionali di filiera (accordi ANCI-CONAI) al fine di vedere assicurato il ritiro dei rifiuti garantito dai consorzi obbligatori.

6.2 RISCHIO DI CREDITO

L'Azienda esamina con frequenza prestabilita le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità e adottando le necessarie azioni finalizzate al recupero del credito. I contratti attivi con controparti private, se di importo rilevante, sono assistite da garanzie prestate mediante deposito cauzionale o fidejussioni di importo proporzionale al valore del contratto.

Per le posizioni creditorie di rilevante entità, fatto salvo l'utilizzo delle garanzie sopra indicate, sono definiti con la controparte piani di pagamento del credito, volti ad assicurare il pagamento integrale dello stesso. Non sono presenti piani di rientro con durata eccedente il 31/12/2020.

Per le posizioni valutate come inesigibili, se di rilevante entità, l'Azienda procede alla costituzione di specifici accantonamenti al fondo perdite su crediti. A tal fine si segnala che nel bilancio 2019 si è proceduto alla costituzione di uno specifico accantonamento al fondo perdite su crediti in relazione al credito verso Eviva s.p.a., derivante dalla cessione di energia elettrica dell'esercizio 2018 (0,221 ml di euro).

I crediti commerciali sono esposti a bilancio al netto delle svalutazioni. L'ammontare del fondo svalutazione crediti al 31/12/2019 risulta pari a 0,511 mln di euro (0,505 mln di euro al 31/12/2018) ed è valutato adeguato rispetto all'ammontare complessivo dei crediti.

6.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è gestito mediante la disponibilità di linee di finanziamento bancario a breve termine per un totale affidato pari a 4,625 mln di euro al 31/12/2019, di cui 2,525 mln di euro per cassa e 2,1 mln di euro per anticipo su contratti e/o fatture e smobilizzo crediti.

Le linee di credito sono distribuite su diversi Gruppi bancari italiani, sia di dimensione nazionale sia di dimensione locale: tale diversificazione contribuisce a ridurre l'esposizione al rischio in parola.

6.4 RISCHIO DI PREZZO

In relazione ai corrispettivi praticati dalla Società, sono in corso i seguenti procedimenti amministrativi:

- determinazione della tariffa di smaltimento di rifiuti presso l'impianto di termovalorizzazione di Schio: la Società ha trasmesso alla Regione del Veneto la proposta di tariffa per l'anno 2020, determinata sulla base dello schema di calcolo elaborato dalla Regione e allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale del 14/06/2019. Il procedimento è in corso;
- determinazione dei piani economico-finanziari (PEF) per l'esercizio 2020 sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) approvato da ARERA con deliberazione n. 443 del 31/10/2019. Il MTR stabilisce che i ricavi tariffari del gestore del servizio integrato rifiuti per l'anno 2020 includano una componente tariffaria di conguaglio riferita all'esercizio 2018. Il presente bilancio, nelle more dell'approvazione dei PEF 2020, non considera potenziali effetti derivanti dall'applicazione della nuova metodologia tariffaria.

Come già evidenziato con riferimento al rischio di processo, la difficoltà nell'individuare impianti di destino dei rifiuti finalizzati alla chiusura del ciclo integrato, comporta crescenti tensioni sui prezzi di recupero/smaltimento per l'accesso agli impianti, parzialmente recuperati mediante adeguamento dei corrispettivi applicati ai Comuni soci. Il rischio derivante dal peggioramento delle condizioni di valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata viene trasferito direttamente ai Comuni soci, mediante variazione del c.d. "ristorno".

6.5 RISCHIO DI TASSO

I contratti di mutuo per il finanziamento delle attività aziendali sono stipulati a tasso fisso.

Per i contratti di mutuo a tasso variabile, il rischio di variazione dei tassi di interesse è coperto mediante contratti derivati tipo IRS aventi nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'azienda gestisce il servizio integrato dei rifiuti urbani (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento) per conto dei Comuni soci (n. 31). AVA è inoltre partecipata dalla Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" che conferisce il rifiuto secco residuo presso gli impianti della Società.

La Legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo tecnico-economico del settore dei rifiuti urbani e assimilati. Nel corso del 2019 ARERA ha elaborato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il periodo 2018-2021 (Deliberazione n. 443 del 31/10/2019) e il Testo Integrato Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti (TITR) per il periodo 2020-2023 (Deliberazione n. 444 del 31/10/2019). ARERA ha altresì deliberato la conclusione, entro l'esercizio 2020, del procedimento per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di recupero e smaltimento.

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 13 del 21/01/2014, ha individuato i Bacini Territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, tra i quali il Bacino denominato "Vicenza", nel cui territorio ricadono i Comuni serviti da AVA. L'Ente di governo dell'ambito territoriale si è costituito nel mese di dicembre 2019. Con riferimento alle attività di validazione dei PEF per il 2020, l'Ente di governo dell'Ambito ha comunicato che, per l'esercizio 2020, le funzioni attribuite dl c.d. "Ente territorialmente competente" dovranno essere svolte dai singoli Comuni.

Nel mese di marzo 2020 la Società ha elaborato e trasmesso ai Comuni Soci i dati di competenza del gestore finalizzati alla elaborazione del PEF 2020 sulla base del MTR. I dati sono stati determinati sulla base delle risultanze contabili dell'esercizio 2018 (per la componente a conguaglio si è fatto riferimento alle risultanze contabili dell'esercizio 2017) e sono stati applicati i "coefficienti" stabiliti dal MTR in misura da assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, che risulta conseguibile garantendo un ricavo complessivo per il 2020 di 14.200.000 euro c.ca verso i Comuni soci.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene necessario che i Soci si esprimano in modo condiviso sui criteri da adottare e conseguentemente assumano comportamenti omogenei sull'applicazione dei coefficienti, al fine di evitare che decisioni difformi tra i singoli Comuni determinino un disequilibrio della gestione complessiva.

A seguito dell'irrompere della situazione emergenziale determinata dal COVID-19, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ha chiesto ai Comuni Soci di deliberare, entro il 30 giugno 2020, il mantenimento delle tariffe TARI già approvate per l'esercizio 2019, nelle more dell'approvazione delle tariffe TARI per il 2020 secondo MTR (tale facoltà è contemplata dall'art. 107 co. 4 e 5 del D.L. 17/03/2020 "Cura Italia"). Superata la fase emergenziale, valutate le ricadute economiche derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento, dovranno essere condivisi, con ciascun Comune, il PEF 2020 e le modalità di applicazione dei relativi conguagli, sulla base dei criteri e dei coefficienti condivisi dall'Assemblea dei soci. Nelle more della definizione dei PEF, la Società ha deciso di mantenere i corrispettivi in essere e le relative modalità di fatturazione.

Nel corso del 2019 si sono riscontrate crescenti difficoltà nella individuazione di impianti di recupero e smaltimento cui destinare i rifiuti urbani e speciali prodotti dai Comuni soci, con un conseguente aggravio delle condizioni economiche praticate dai fornitori. Con riferimento alla valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata, a causa della diminuzione della domanda

internazionale di materia prima seconda derivante dal recupero dei rifiuti, sono confermate anche per il 2020 la contrazione dei prezzi di valorizzazione dei rifiuti oltre a rilevanti incertezze in ordine alla capacità degli operatori di mercato di assorbire l'offerta di rifiuto. In tale contesto, la Società ha confermato la valorizzazione della carta nell'ambito della convenzione COMIECO, allo scopo di vedere garantito almeno il ritiro del rifiuto.

Sono in corso di valutazione investimenti, da attuarsi mediante operazioni straordinarie, finalizzate ad assicurare l'autosufficienza della Società nel ciclo integrato dei rifiuti e, in particolare, nelle attività di recupero e valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata. A seguito delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, sono in corso due diligence per la valutazione dell'acquisto di partecipazioni nel capitale di Berica Utilya s.p.a. (che opera nel recupero della frazione organica del rifiuto con un impianto di digestione anaerobica in provincia di Vicenza) e di Futura s.r.l. e Futura Leaf s.r.l. (società operanti in provincia di Vicenza che operano nell'ambito del recupero e valorizzazione dei rifiuti). La conclusione delle due diligence è prevista nel corso del primo semestre 2020. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione sottoporrà gli esiti e le proposte all'Assemblea dei soci per le conseguenti deliberazioni.

La capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione prevista per il 2020 è pari a c.ca 86 mila ton. È stato confermato un accordo annuale con il gestore della discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI) per il conferimento dei rifiuti nei periodi di fermata temporanea dell'impianto di termovalorizzazione.

Presso la discarica di Asiago Melagon sono in corso gli interventi di sistemazione finale che si concluderanno nel corso del 2020.

Sono previsti investimenti per 8,335 mln di euro in tutte le aree aziendali, di cui 4,060 mln di euro riferiti a interventi già avviati in precedenti esercizi e 4,275 mln di euro per investimenti da avviare nel corso del 2020.

A seguito della situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus COVID-19, la Società ha adottato tempestivamente le misure finalizzate al contenimento del contagio, le quali risultano in linea con il Protocollo Governo-Parti sociali del 24/04/2020 e con le disposizioni sinora adottate dalle competenti autorità.

Sono state fornite puntuali indicazioni e informazioni agli Enti soci sulle misure di sicurezza adottate e sulla gestione dei servizi, con particolare riferimento ai servizi di raccolta differenziata mediante CCR, sanificazione delle strade, gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Alla data di redazione del bilancio, non si ravvisano variazioni significative della quantità di rifiuti raccolti e gestiti presso gli impianti aziendali, fatta eccezione per i rifiuti raccolti nei centri comunali. Non è tuttavia possibile valutare puntualmente le ricadute che la situazione straordinaria in essere potrà avere sui bilanci aziendali, in ragione della persistente incertezza in ordine alla durata della fase emergenziale.

A tal fine si segnala che ARERA, alla luce delle richiamate novità, con deliberazione n. 102 del 26/03/2020, ha richiesto agli Enti territorialmente competenti e ai Gestori, ogni utile informazione in ordine a eventuali oneri aggiuntivi riferiti alla attività emergenziale e a possibili criticità connesse alla erogazione dei servizi, al fine di valutare conseguentemente provvedimenti idonei ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione e la tutela degli utenti.

Schio, 10 luglio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
IL VICE-PRESIDENTE
Giovanni Benincà

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio di quest'Azienda al 31.12.19 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito del D.Lgs. n.139 del 18.08.2015 con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE. Esso è pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile si precisa che nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché nella presente Nota Integrativa, vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del risultato economico della gestione. Per una migliore e più completa informazione sulla situazione finanziaria dell'Azienda, viene presentato il Rendiconto Finanziario.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2423-ter - 5° comma - del C.C., ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate al fine di garantire la comparabilità con l'esercizio 2018.

Come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2423 Codice Civile gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.19 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi di natura civilistica, ad eccezione per quanto riguarda le rimanenze di esercizio, come successivamente specificato in dettaglio.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda tenendo conto altresì della sostanza delle operazioni o dei contratti, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 Codice Civile e, ove necessario, facendo riferimento ai Principi Contabili OIC emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute - anche se riscontrate dopo la chiusura dell'esercizio - e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e

non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

- **Immobilizzazioni immateriali** : sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. La voce avviamento deriva dall'acquisto del ramo d'azienda destinato all'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani già gestita da CIAS Scarl, è stata ammortizzata in dieci anni, secondo le previsioni dell'art. 2426 – comma 6 -, a partire dal 2009 non essendo stato possibile stimarne attendibilmente la vita utile. Il relativo ammortamento è stato completato con il bilancio chiuso al 31.12.2019.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	20%
<i>Software</i>	33,33%
<i>Diritti di superficie</i>	<i>secondo la durata dei contratti</i>
<i>Avviamento</i>	10%
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	<i>secondo la durata di amm.to della rete</i>
<i>Spese impianto sito Web</i>	20%
<i>Oneri start up TARI</i>	20%
<i>Manutenzione straordinaria beni di terzi</i>	<i>secondo la durata delle autorizzazioni / contratti</i>

- **Immobilizzazioni materiali** : sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle risultanti dalla tabella di seguito riportata, in quanto ritenute rappresentative del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'Azienda. Per quanto concerne le immobilizzazioni di cui trattasi non si sono verificati i presupposti di cui all'art. 2426 punto 3 Codice Civile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Immobili industriali</i>	3%
<i>Costruzioni leggere e vasche vano RUP</i>	10%
<i>Discarica e impianto di igienizzazione di Asiago</i>	0 % <i>Volume disponibile esaurito nel corso del 2018</i>
<i>Impianti generici e specifici</i>	10%
<i>Refrattari linee 1 – 2 – 3</i>	20%
<i>Maniche filtranti linee 1- 2 – 3</i>	20%
<i>Surriscaldatori linee 2 - 3</i>	20%
<i>Impianto DCS e SME</i>	20%
<i>Rete teleriscaldamento</i>	5%
<i>Centrale termica teleriscaldamento</i>	10%
<i>Sottostazione teleriscaldamento</i>	10%
<i>Macchinari</i>	10%
<i>Attrezzature</i>	25%
<i>Mezzi di trasporto</i>	20% - 25%
<i>Mobili e arredi</i>	12%
<i>Personal computer e macchine d'ufficio</i>	20%
<i>Contenitori per rifiuti</i>	20%
<i>Campane tradizionali</i>	20%
<i>Campane Easy</i>	20%
<i>Contenitori interrati per rifiuti</i>	20%
<i>Impianto telefonico</i>	20%
<i>Telefoni cellulari</i>	20%
<i>Strumenti mobili vari</i>	20%

Le aliquote applicate sui cespiti acquisiti con il ramo d'azienda Cias Scarl nel dicembre 2009, sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Fabbricato sede</i>	5 %
<i>Fabbricato recupero rifiuti 2</i>	4 %
<i>Fabbricato recupero rifiuti 3</i>	3,3%
<i>Impianti specifici</i>	10 %
<i>Cassonetti e campane</i>	20 %
<i>Attrezzatura varia e minuta</i>	25 %
<i>Attrezzatura varia per verde</i>	20 %
<i>Impianto pesa a ponte</i>	33,3 %
<i>Impianto video</i>	100 %
<i>Impianto distribuzione carburante</i>	20 %
<i>Mobili</i>	25 %
<i>Autovetture</i>	50 %
<i>Autoveicoli da trasporto</i>	33,33 %
<i>Container da noleggiare</i>	20 %
<i>Macchine elettroniche e similari</i>	50 %
<i>Impianti ricetrasmittente</i>	33,3 %
<i>Telefoni cellulari</i>	100 %
<i>Impianto allarme elettronico</i>	25 %
<i>Impianto depurazione acque</i>	15 %

Alla data del 31 dicembre 2018 la discarica di Asiago Melagon risultava esaurita e il volume disponibile pari a mc. 0. Pertanto nessun ammortamento è stato a tale titolo effettuato nel 2019.

Per i cespiti entrati in funzione ed acquisiti nel 2019 le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà, in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

In ordine alla valutazione di crediti, debiti e titoli immobilizzati riferiti ad operazioni effettuate in data antecedente il 01.01.2016, non è stato applicato il criterio del c.d. "costo ammortizzato". I crediti riferiti ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2019 sono stati valutati al valore nominale. In relazione a crediti originati da transazioni che prevedessero scadenze di incasso dilazionate, non è stato applicato il criterio del costo del c.d."costo ammortizzato" (di cui all'OIC

n.15), in quanto eventuali dilazioni di pagamento concesse risultano inferiori ai 12 mesi e prevedono esplicitamente la corresponsione di interessi a tassi di mercato, i quali sono rilevati tra i proventi finanziari.

- Titoli: i titoli immobilizzati sono iscritti al costo d'acquisto. Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione;
- Rimanenze: sono valutate all'ultimo prezzo (FIFO), con riferimento al magazzino dell'impianto di termovalorizzazione. Gli altri magazzini sono valutati con il criterio del costo medio ponderato;
- Partecipazioni: le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società;
- Crediti: sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. I crediti verso la clientela sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di svalutazione. I crediti diversi dai crediti verso la clientela, considerati totalmente realizzabili, sono iscritti al valore nominale. I crediti riferiti ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2019 sono stati valutati al valore nominale. Per tale voce è stata verificata, ai sensi dell'art. 2423 - comma 4 - del codice Civile, l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato - tenendo conto del fattore temporale - di cui all'art. 2426 comma 1 punto 8 del Codice Civile, considerando altresì quanto previsto dal principio contabile OIC 15 par. 33 (il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al criterio di presumibile realizzo; gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- Disponibilità liquide: sono iscritte per la relativa ed effettiva consistenza che corrisponde al valore nominale;
- Ratei e risconti: sono stati determinati sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi;
- Trattamento di fine rapporto: è stato stanziato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e nel pieno rispetto del disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e del D.L.vo n. 252/05 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari";
- Debiti: sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale;
- Costi e ricavi: sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi;
- Imposte sul risultato d'esercizio: le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile fiscale. Le imposte differite sono contabilizzate, in osservanza del Principio Contabile OIC

n. 25 “Imposte sul reddito”, nel pieno rispetto della competenza economica, equiparando il trattamento delle imposte sul reddito esposte a conto economico a quello degli altri costi sostenuti dall’impresa nella produzione del reddito. Conseguentemente le stesse sono da contabilizzare nello stesso esercizio in cui vengono evidenziati a conto economico i costi e i ricavi cui tali imposte si riferiscono indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L’organico aziendale complessivo, di seguito illustrato con ripartizione per categorie, risulta invariato rispetto all’esercizio precedente.

	31.12.18	31.12.19	Variazioni
Dirigenti	3*	2	- 1
Impiegati tec. e amm.	46	45	- 1
Operai	133	136	+ 3
Totale	182	183	+ 1

*Presenza in contemporanea di n.2 Dirigenti Tecnici dal 10 al 31 dicembre 2018 nella fase di sostituzione del Responsabile del Settore Smaltimento.

Al personale operaio e impiegato è applicato il C.C.N.L. UTILITALIA, rinnovato con verbale di accordo sottoscritto in data 3 marzo 2017 per il triennio 01.07.2016 / 30.06.2019 e attualmente in corso di rinnovo.

Per i dirigenti il contratto di lavoro applicato è il C.N.L. Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali, rinnovato con accordo del 16 ottobre 2019.

COMMENTI E DETTAGLI RELATIVI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell’esposizione che segue le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l’ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna delle tre classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito nonché in apposite tavole (n.1, n.2 e n.3) allegate alla presente nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le stesse ammontano al 31.12.19 a Euro 338.828 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 97.298. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 229.795.

I lavori eseguiti presso la discarica per rifiuti inerti sita in Thiene, impianto affidato in gestione dal Comune di Thiene, vengono ammortizzati in base alla durata dell'autorizzazione all'esercizio della discarica concessa ad AVA dalla Provincia di Vicenza, con scadenza nell'esercizio 2021.

Le spese per manutenzioni beni di terzi, relative ad oneri sostenuti per la sistemazione del terreno ottenuto in concessione dal Comune di Schio, vengono ammortizzate in sei anni, pari alla durata del contratto di locazione. Nel corso del 2019 è stato inoltre stipulato con il Comune di Thiene un contratto di "concessione amministrativa di suolo pubblico" con scadenza 2021, per un terreno utilizzato da Ava quale deposito temporaneo dei contenitori della raccolta differenziata. Al fine di poter utilizzare al meglio il terreno sono state sostenute delle spese che vengono ammortizzate sulla base della durata del contratto.

I costi di impianto e ampliamento comprendenti le spese sostenute per gli adempimenti legali e fiscali attinenti alla procedura di fusione di Greta srl in Ava nonché i costi di impianto del servizio di teleriscaldamento (organizzazione commerciale, assistenza e formazione) risultano, alla data di chiusura del bilancio, completamente ammortizzati.

Sono state capitalizzate a software le "Immobilizzazioni in corso e acconti" rilevate nel 2018 relative alle spese per l'implementazione del modulo software "Acquisti e automazione del processo di workflow di autorizzazione" finalizzato alla gestione del ciclo passivo e concluse nel corso del 2019.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono stati inseriti gli oneri relativi ad una servitù di passaggio stipulata con il Comune di Schio nel 2019 per il collegamento tra l'impianto di Depurazione Acque di Via Pusiano e di Via Molveno. Il collegamento fra i due impianti è in corso di realizzazione e pertanto la servitù non è stata portata in ammortamento nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali nella loro totalità sono così suddivise:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	<i>0</i>	<i>15.881</i>
<i>Software</i>	<i>82.723</i>	<i>8.278</i>
<i>Avviamento</i>	<i>0</i>	<i>153.103</i>
<i>Diritti di superficie</i>	<i>177.482</i>	<i>179.745</i>
<i>Migliorie beni di terzi</i>	<i>23.761</i>	<i>7.509</i>
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	<i>35.668</i>	<i>38.215</i>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>19.194</i>	<i>33.395</i>
<i>TOTALE</i>	<i>338.828</i>	<i>436.126</i>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, ammontano a Euro 26.351.011 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 967.171. Gli ammortamenti ordinari ammontano a Euro 4.402.783.

Le migliorie riferibili a taluni cespiti (manutenzione capitalizzate linee 1 e 2, impianto linea 3 e refrattari) sono state capitalizzate per anno di intervento e ammortizzate autonomamente rispetto al cespite principale cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Terreni</i>	<i>1.695.093</i>	<i>1.695.093</i>
<i>Immobili industriali</i>	<i>5.992.975</i>	<i>6.018.077</i>
<i>Costruzioni leggere</i>	<i>31.605</i>	<i>44.199</i>
<i>Impianti generici e specifici</i>	<i>13.786.294</i>	<i>16.355.342</i>
<i>Macchinari</i>	<i>221.344</i>	<i>293.554</i>
<i>Attrezzature</i>	<i>58.887</i>	<i>56.283</i>
<i>Autoveicoli e relativa attrezzatura per raccolta e altri mezzi di trasporto</i>	<i>1.706.940</i>	<i>1.188.604</i>
<i>Mobili e arredi</i>	<i>36.309</i>	<i>40.258</i>
<i>PC e macchine d'ufficio</i>	<i>90.249</i>	<i>31.599</i>

<i>Impianto telefonico e telefoni cellulari</i>	<i>6.089</i>	<i>12.382</i>
<i>Strumenti mobili vari</i>	<i>78.892</i>	<i>18.716</i>
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.147.525</i>	<i>927.822</i>
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	<i>1.498.809</i>	<i>636.253</i>
TOTALE	26.351.011	27.318.182

Nella voce immobili industriali sono ricompresi:

- Palazzina uffici e fabbricato impianto;
- Fabbricato magazzino e centrale di teleriscaldamento;
- Fabbricato uffici tecnici e spogliatoi;
- Aie di stoccaggio e piazzale stoccaggio ceneri;
- Immobile industriale Linea 3;
- Immobile industriale Linea 1;
- Impianti centri comunali di raccolta;
- Interventi sulla viabilità di accesso all'impianto;
- Sistema barriere visive – prescrizione VIA;
- Fabbricati sede operativa via Lago di Molveno;
- Nuovo layout sede operativa via Lago di Molveno;
- Adeguamento recinzioni di Via Lago di Pusiano;
- Adeguamento recinzioni di Via Lago di Molveno.

La voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti è riferita a :

- Progettazione chiusura Discarica di Thiene;
- Collegamento Depuratore Acque di Via Lago di Pusiano e Via Lago di Molveno;
- Interventi di completamento discarica di Asiago – Melagon;
- Copertura finale della discarica di Asiago – Melagon;
- Maniche di ricambio;
- Adeguamento architettonico della facciata dell'impianto di Via Lago di Pusiano;
- Realizzazione sistema di videosorveglianza agli impianti di via Lago di Pusiano e di via Lago di Molveno;
- Sostituzione surriscaldatore impianto di termoutilizzo Linea 3;
- Progetto realizzazione griglia forno impianto di termoutilizzo Linea 3;
- Realizzazione di un pozzo a uso tecnologico presso l'impianto di termoutilizzo.

Nel 2019 è stato stornato dalle immobilizzazioni in corso l'importo corrisposto al Comune di Schio nel 2011 in occasione della sottoscrizione di un preliminare di compravendita di un terreno nella zona industriale di Schio n.2. Poiché non si sono verificate le condizioni per perfezionare l'acquisto, Ava ha richiesto, nel mese di dicembre 2019, la restituzione dell'importo prestato in

garanzia. Sono stati quindi spesi gli oneri contrattuali e inserito a “Crediti diversi” l’anticipo che a suo tempo era stato versato al Comune di Schio.

Acquisti di immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati nel corso del 2019

<i>Acquisizioni beni immateriali</i>	<i>Anno 2019</i>
<i>Software</i>	85.332
<i>Migliorie beni di terzi: realizzazione Pozzo di monitoraggio Discarica di Thiene</i>	16.370
<i>Migliorie beni di terzi: terreno presso Comune di Thiene</i>	11.600
<i>Immobilizzazioni immateriali in corso</i>	19.195
TOTALE	132.497

<i>Acquisizioni beni materiali</i>	<i>Anno 2019</i>
<i>Immobili industriali</i>	272.406
<i>Impianti generici, specifici e macchinari</i>	478.264
<i>Attrezzature</i>	35.638
<i>PC e macchine d’ufficio – strumenti mobili vari</i>	22.753
<i>Mezzi di trasporto</i>	1.014.749
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	756.356
<i>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	996.114
TOTALE	3.576.280

Si evidenzia che nel corso del 2019:

- sono state eseguite manutenzioni straordinarie su parte dei fabbricati in Via Molveno e Via Pusiano e concluse le nuove recinzioni della proprietà ;
- sono state eseguite manutenzioni straordinarie sui refrattari linee 1, 2 e 3;
- sono state acquistate delle nuove strumentazioni per l’impianto di termoutilizzo;
- sono iniziati lavori di sostituzione del surriscaldatore Linea 3;
- è stata effettuata la progettazione per la sostituzione della griglia Linea 3 dell’impianto di termoutilizzo;
- sono continuati i lavori finalizzati alla chiusura e alla copertura finale della Discarica di Asiago - Melagon;

- sono stati completati i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione acque di Via Lago di Pusiano e avviati i lavori per il collegamento dei depuratori di Via Lago di Pusiano e Via Lago di Molveno;
- è entrato in funzione il nuovo Centro Comunale di Raccolta in Comune di Santorso;
- sono stati acquisiti containers, campane e contenitori da destinare alla raccolta differenziata stradale per i Comuni Soci e per i Centri Comunali di Raccolta;
- sono stati acquistati automezzi per il servizio di raccolta rifiuti e capitalizzate spese di manutenzione straordinaria sui veicoli.

Le voci *Mezzi di trasporto, Fabbricati industriali e Impianti generici e specifici* sono riportate al netto dei sotto specificati contributi in conto capitale, pari complessivamente a Euro 4.880.294:

- per quanto riguarda i Mezzi di Trasporto Euro 82.375 dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza per l'acquisto di una pala meccanica;
- per quanto riguarda i Fabbricati Industriali - Ecostazioni in ambito 5b per Euro 192.876 dalla Regione Veneto; Ecostazioni fuori ambito 5b per Euro 321.026 dalla Regione Veneto e Euro 646.556 quali contributi erogati dai Comuni;
- per quanto riguarda gli Impianti Linea 3 per l'importo complessivo di Euro 2.608.461 di cui Euro 205.168 quale Contributo Regionale ex impianto compostaggio, Euro 962.464 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 984.901 per il Contributo della Regione Veneto e Euro 455.928 quale Contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- per quanto riguarda l'Immobile Industriale Linea 3 per l'importo complessivo di Euro 346.297 di cui Euro 27.238 quale Contributo Regionale ex impianto compostaggio, Euro 127.776 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 130.755 per il Contributo della Regione Veneto e Euro 60.528 quale Contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- per quanto riguarda il Teleriscaldamento per l'importo complessivo di Euro 682.703 quale contributo della Regione Veneto di cui all'avviso pubblico DGR 690/2011 – POR 2007/2013. Il suddetto contributo, originariamente concesso per Euro 986.640 è stato rideterminato definitivamente in data 16.05.16 con Decreto del Direttore della Sezione Lavori Pubblici nell'importo di Euro 682.703. Il finanziamento, al 31.12.16, risulta completamente erogato. E' pendente avanti al TAR Veneto il ricorso della Società avverso al predetto decreto.

Si segnala che su quest'ultimo contributo sussistono i seguenti vincoli:

- mantenimento della destinazione d'uso degli impianti finanziati e della provenienza del combustibili previsti da progetto per l'alimentazione del teleriscaldamento, per un periodo di cinque anni dalla data di entrata in esercizio dell'intervento finanziato;
- divieto di alienazione, cessione o distrazione dalla propria destinazione degli investimenti in beni mobili e immobili, per un periodo di cinque anni dalla data di entrata in esercizio dell'intervento finanziato.

Il mancato rispetto dei vincoli sopra citati comporta la decadenza del contributo stesso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- la partecipazione iscritta a bilancio al 31.12.19 al valore di Euro 11.440, è relativa a n. 10 azioni, del valore nominale di Euro 5,16 cadauna, della Banca S. Giorgio e Valle Agno – Banca di Credito Cooperativo di Fara Vicentino, acquisite nel mese di giugno 2002; Come previsto dal principio Contabile OIC n. 3 – Informazioni sugli strumenti finanziari – si fa presente che il valore della partecipazione non è inferiore al relativo “fair value”.

- In data 17/11/2014 è stato sottoscritto, tra AVA srl, Contarina Spa, Aziende Industriali Municipali Vicenza Spa e Ecoambiente srl, un contratto per la costituzione di una rete d’imprese denominata “Rete Ambiente Veneto” al fine di realizzare, anche attraverso lo scambio reciproco di informazioni e servizi, forme stabili di collaborazione e coordinamento tra le medesime nel settore del ciclo integrato dei rifiuti, all’interno del bacino geografico di riferimento. A tale fine le imprese aderenti hanno istituito un fondo patrimoniale comune prevedendo il conferimento in denaro della somma di Euro 10.000 ciascuna. Dal 12.06.2016 alla Rete ha aderito anche la società ETRA Spa. A fronte di tale versamento, è stata iscritta a bilancio la relativa partecipazione alla rete quale immobilizzazione finanziaria.

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Part.ne Banca S. Giorgio e Valle dell’Agno</i>	<i>11.440</i>	<i>11.440</i>
<i>Part.ne Rete Ambiente Veneto</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>
TOTALE	21.440	21.440

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Il totale delle rimanenze ammonta complessivamente a Euro 955.497, con una variazione in diminuzione di Euro 55.166 rispetto all’esercizio precedente.

A seguito del cambio di software per la gestione dei magazzini (ad eccezione dell’impianto di termovalorizzazione), a partire dal 2019 si è proceduto alla valutazione delle rimanenze con il criterio del costo medio ponderato. Tale criterio è più idoneo a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società rispetto al metodo del costo specifico utilizzato nello scorso esercizio. Ai sensi dell’OIC 29 si informa che non è possibile effettuare il ricalcolo delle rimanenze al 31.12.2018 mediante l’utilizzo del metodo del costo medio ponderato, il quanto il processo imporrebbe un impiego di risorse eccedente il valore informativo del dato dell’eventuale scostamento.

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	955.497	1.010.663
<i>Prodotti finiti e merci</i>	0	0
TOTALE	955.497	1.010.663

CREDITI

I crediti ammontano complessivamente a Euro 6.570.481 con una variazione in aumento di Euro 558.698 rispetto all'esercizio precedente. I crediti verso clienti a fronte della gestione caratteristica dell'Azienda sono evidenziati al netto dei fondi svalutazione complessivamente pari a Euro 510.709.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Con riferimento ai crediti derivanti da cessione di energia elettrica dell'esercizio 2018, pari a euro 221.198, AVA ha ottenuto dal Tribunale di Milano un decreto ingiuntivo per il pagamento integrale del credito da parte della società acquirente Eviva s.p.a., oltre a interessi di mora e spese legali. A seguito della messa in liquidazione, Eviva s.p.a. ha presentato un accordo di ristrutturazione del debito che, ove omologato prevederebbe il soddisfacimento integrale dei crediti vantati da AVA. In base al principio di prudenza si è provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti ad esclusiva rilevanza civile dell'importo di € 116.198 al fine di rapportare tale fondo a completa copertura del credito esistente.

La globalità dei crediti risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Clienti</i>	5.226.965	4.796.209	+ 430.756
<i>Crediti Tributari</i>	164.800	161.266	+ 3.534
<i>Per imposte anticipate</i>	1.000.003	958.444	+ 41.559
<i>Crediti verso altri</i>	178.713	95.864	+ 82.849
TOTALE	6.570.481	6.011.783	+ 558.698

La situazione dei crediti commerciali v/clienti con l'evidenziazione dei fondi svalutazione è la seguente:

Voci	Esercizio 2019			Esercizio 2018		
	<i>Credito lordo</i>	<i>F.do sval.ne</i>	<i>Credito netto</i>	<i>Credito lordo</i>	<i>F.do sval.ne</i>	<i>Credito netto</i>
<i>Clienti</i>	5.737.674	510.709	5.226.965	5.301.410	505.201	4.796.209

Il movimento dei fondi svalutazione è il seguente:

Voci	F.do al 01.01.19	Accantonamenti	Utilizzi	F.do al 31.12.19
<i>f.do sval. Crediti</i>	505.201	144.887	139.379	510.709

Riguardo alle singole voci si espongono le seguenti precisazioni :

1. *Crediti verso clienti* :

sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni rientranti nell'attività dell'azienda; rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 430.756.

2. *Crediti tributari*:

<i>Credito erario c/IVA anno 2015</i>	<i>108.628</i>
<i>Credito d'imposta autotrasportatori</i>	<i>51.267</i>
<i>Credito IRES ex – Greta anno 2014</i>	<i>4.905</i>

<i>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</i>	<i>164.800</i>
--	-----------------------

Risultano a credito verso l'erario per IVA Euro 108.628 a valere sull'anno 2015; l'importo è vincolato alla completa definizione dell'accertamento IVA riferito all'esercizio 2008, per il quale è in corso il giudizio avanti la Corte di Cassazione.

Il credito per imposte autotrasportatori è relativo al recupero delle accise sul gasolio per autotrazione ai sensi delle Legge n.228/12, riferito al secondo semestre 2019.

3. Crediti per imposte anticipate:

- questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<i>Crediti Imposte anticipate IRES</i>	958.892	920.183
<i>Crediti Imposte anticipate IRAP</i>	41.111	38.261
TOTALE	1.000.003	958.444

I crediti per imposte anticipate sono raggruppati in due conti che identificano il totale attinente rispettivamente all'IRES e all'IRAP.

A fine esercizio 2019 sono state calcolate imposte anticipate sugli ammortamenti civili maggiori a quelli fiscalmente ammessi relativamente a :

- refrattari linea 1;
- refrattari linea 2;
- refrattari linea 3;
- maniche linea 1;
- impianto DCS e SME linea 1;
- avviamento acquisizione ramo d'azienda ex – CIAS Scarl;
- fabbricati settore raccolta e relative capitalizzazioni;
- contenitori per rifiuti;
- campane New Cube Nord Engineering;
- manutenzioni capitalizzate nel 2017, 2018 e 2019 su automezzi parco ex-CIAS.

Gli importi da accantonare sono stati calcolati con riferimento all'aliquota IRES prevista dalla normativa vigente nella percentuale del 24% per l'anno 2019.

Per l'evidenza analitica delle suddette imposte differite contabilizzate si rimanda alla specifica parte della presente nota integrativa dedicata alla descrizione di tali imposte.

4. Crediti verso altri:

- questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<i>Crediti assistenziali / previdenziali entro l'esercizio successivo</i>	1.163	0
<i>Credito per cauzioni</i>	7.788	7.856
<i>Crediti v/fornitori per IVA indebitamente versata</i>	70.443	70.443
<i>Credito v/poste per deposito per spedizione corrispondenza</i>	1.030	2.067

<i>Credito v/Reg.Veneto per conguaglio ecotassa anno 2017</i>	<i>13.466</i>	<i>0</i>
<i>Credito v/Reg.Veneto per conguaglio ecotassa anno 2018</i>	<i>28.040</i>	<i>0</i>
<i>Credito v/Comune Schio per rest. anticipo acq. terreno z.i.</i>	<i>50.000</i>	<i>0</i>
<i>Credito v/fornitori per pagamenti anticipati</i>	<i>2.740</i>	<i>13.003</i>
<i>Credito per polizze fideiuss. mutui pagate anticipatamente</i>	<i>3.210</i>	<i>0</i>
<i>Residuali</i>	<i>833</i>	<i>2.495</i>
TOTALE	178.713	95.864

L'importo di Euro 70.443 v/fornitori rappresenta il credito a titolo di rivalsa a fronte della maggiore IVA detratta da AVA nei versamenti all'Erario a seguito dell'emissione di fatture con aliquota ordinaria anziché agevolata. In merito è pendente il ricorso in Cassazione.

I crediti assistenziali/previdenziali entro l'esercizio successivo sono riferiti al saldo attivo INAIL risultante a consuntivo dell'anno 2019 rispetto agli acconti precedentemente versati.

I crediti verso la Regione Veneto rappresentano le eccedenze del Tributo speciale pagato per il deposito in discarica di Thiene dei rifiuti solidi per gli anni 2017 e 2018 ricalcolato secondo le D.G.R.V. n. 566 del 30 aprile 2018 e n. 423 del 9 aprile 2019, le quali hanno determinato l'importo dell'ecotassa a carico di ciascun Comune a valore per gli stessi esercizi.

Il credito verso il Comune di Schio deriva dalla garanzia prestata nel 2011 da AVA a fronte della sottoscrizione di un atto preliminare di compravendita di un terreno nella zona industriale n.2 di Schio; poiché non si sono verificate le condizioni stabilite contrattualmente per il perfezionamento dell'acquisizione di tale terreno è stata richiesta la restituzione della somma di € 50.000 versata a titolo garanzia.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'Azienda non detiene titoli immobilizzati in portafoglio alla data del 31.12.2019.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano complessivamente a Euro 5.581.814 con una diminuzione, rispetto al 2018, di Euro 1.646.945. Si precisa che, come effettuato nell'esercizio precedente, il c/c vincolato a favore dell'Amministrazione Provinciale per il sostenimento dei costi futuri di ripristino della discarica di Asiago – Melagon a fine della vita utile, è stato inserito, per chiarezza espositiva, con una posta separata. Al 31.12.19 il saldo di tale conto è pari a Euro 2.125.404.

Il conto vincolato Unicredit è riferito alla liquidità vincolata contrattualmente alla realizzazione della nuova linea 1. In data 20 dicembre 2018, a seguito richiesta di svincolo, sono stati stornati da tale conto e versati nel c/c ordinario Euro 1.233.751. La somma attualmente disponibile sul c/c ammonta a Euro 34.605.

Voci	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<i>Banche c/c e – Bancoposta Carte Postepay e BCC Tasca</i>	3.420.254	5.066.616
<i>Conto vincolato a favore Amm.ne Prov.le - discarica di Asiago</i>	2.125.404	2.125.629
<i>Conto vincolato Unicredit per mutuo rifacimento linea 1</i>	34.605	34.711
<i>Cassa interna</i>	1.551	1.803
TOTALE	5.581.814	7.228.759

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella :

Voci	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<i>Risconti att. – pol. assicurative</i>	79.806	0
<i>Risconti att. – pol. fideiussorie</i>	35.508	55.047
<i>Risconti att. – consulenze e manutenzioni</i>	4.698	7.031
<i>Risconti att. – abbonamenti</i>	1.215	2.131
<i>Risconti att. – costi stipulazione mutui bancari</i>	38.555	57.687
<i>Risconti att. – vestiario dipendenti</i>	5.991	11.981
<i>Risconti att. – corsi di formazione</i>	5.043	9.702
<i>Risconti att. – bolli automezzi</i>	2.803	0
<i>Risconti att. – fitti passivi e noli</i>	157	11.732
<i>Risconti attivi residuali</i>	1.218	342
<i>Ratei attivi</i>	3.262	0
TOTALE	178.256	155.653

I risconti attivi – in aumento di Euro 22.603 rispetto all'esercizio precedente - sono generati principalmente da costi relativi a polizze assicurative e fideiussorie e prestazioni notarili e commissioni sui mutui. La voce ratei attivi è riferita esclusivamente a rimborsi INAIL per infortuni occorsi nel 2019.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31.12.19 ammonta complessivamente a Euro 19.834.616. Le movimentazioni delle poste che compongono il patrimonio netto sono esposte in apposite tavole allegate (tavole 4). Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a Euro 3.526.199.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Capitale sociale</i>	<i>3.526.199</i>	<i>0</i>	<i>3.526.199</i>

RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE COMUNITA' MONTANA DEI SETTE COMUNI

E' stata costituita a seguito del conferimento, nel corso del 2003, da parte delle Comunità Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" di Asiago del ramo d'azienda costituito da un impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani; la stessa riserva è stata successivamente ridotta a seguito della revisione del valore di conferimento approvata dell'Assemblea dei Soci in data 28 febbraio 2005.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva Sovrapp. quote Comunità Montana</i>	<i>1.345.644</i>	<i>0</i>	<i>1.345.644</i>

RISERVA DI AVANZO FUSIONE

L'avanzo di fusione, iscritto a seguito dell'incorporazione della società interamente partecipata Greta srl nella controllante AVA, deriva dagli utili maturati negli esercizi 2009 / 2014 dalla società controllata e accantonati per Euro 61.173 a Fondo di Riserva Legale e per Euro 1.140.544 a Fondo rinnovo impianti e automezzi, per l'importo complessivo di Euro 1.201.717.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>1.201.717</i>	<i>0</i>	<i>1.201.717</i>

RISERVA LEGALE

La stessa è rimasta invariata nel corso dell'esercizio 2019, in quanto corrispondente ad un quinto del capitale sociale. Pertanto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio 2018, nessun accantonamento è stato effettuato a tale titolo. Parte di tale riserva, pari a Euro 185.979, è stata accantonata in fase di moratoria fiscale o comunque in periodi antecedenti all'esercizio contabile 1997.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva legale</i>	705.240	0	705.240

ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva rinnovo impianti e sviluppo investimenti</i>	10.777.530	+ 608.332	11.385.862
<i>Vers.to c/cap. Villaverla</i>	275.244	0	275.244
<i>Vers.to c/cap. M. di Malo</i>	31.331	0	31.331
TOTALE	11.084.105	+ 608.332	11.692.437

La riserva rinnovo impianti è costituita con la destinazione di utili di precedenti esercizi. La stessa si è incrementata di Euro 608.332 per la destinazione di parte dell'utile netto dell'esercizio 2018.

I versamenti in conto capitale dei Comuni di Villaverla e Monte di Malo sono stati deliberati nel corso del 1999 in sede di trasformazione da Consorzio a Srl.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI

Alla data di chiusura del bilancio sono in essere tre contratti derivati, stipulati nel biennio 2012-2013, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su mutui chirografari a tasso variabile. I contratti derivati sono di tipo Interest Rate Swap, con nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento, tasso parametro banca (*receive*) pari ad Euribor 3/6 mesi e tasso parametro cliente (*pay*) fisso.

Le relazioni di copertura tra contratto di mutuo e relativo contratto derivato sono considerate tutte efficaci (valutazione qualitativa) in quanto importo nominale, data di regolamento dei flussi

finanziari, scadenza e variabile sottostante dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono.

Il *fair value* dei contratti derivati al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro – 88.011. In applicazione di quanto stabilito dall'OIC n. 32, lo stesso è rappresentato mediante l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto per la copertura di flussi finanziari attesi, avente come contropartita la costituzione di un fondo rischi per la copertura dei flussi finanziari attesi derivanti dai contratti in parola.

Come previsto dall'OIC n. 32 “Strumenti finanziari derivati” – paragrafo 29 – la suddetta riserva è stata considerata al netto degli effetti fiscali differiti.

Nella successiva tabella sono riepilogati, per ciascun contratto derivato, il fair value alla data del 31/12/2018 e del 31/12/2019:

Tipologia	Scadenza	Fair value 31.12.2018 (euro)	Variazione fair value (euro)	Fair value 31.12.2018 (euro)
IRS 7 M	31.12.2021	-94.023,36	41.707,81	-52.315,55
IRS 2,6 M	30.06.2022	-40.542,59	13.577,23	-26.965,36
IRS 1,6 M	30.06.2022	-13.274,22	4.544,63	-8.729,59

Voce	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza finale
Riserva di cop.ra flussi finanziari	-112.359	+ 45.471	- 66.888

UTILE DI ESERCIZIO

La voce accoglie il risultato netto d'esercizio.

L'utile netto risultante dal conto economico ammonta a Euro 1.430.267.

FONDI RISCHI ED ONERI

Fondi per imposte anche differite: questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Fondo per imposte differite	26.881	40.956
TOTALE	26.881	40.956

Il fondo per imposte differite è determinato dal disallineamento tra competenza civile e fiscale dei contributi in conto investimento ricevuti da alcuni Comuni soci a fronte dell'acquisto di campane di tipo c.d. Easy.

Fondo strumenti finanziari derivati passivi : questa voce risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Fondo strumenti finanziari derivati passivi</i>	88.011	147.840
TOTALE	88.011	147.840

Il fondo costituisce la contropartita dell'iscrizione, tra le riserve di patrimonio netto, della riserva per copertura di flussi finanziari attesi da contratti derivati, in considerazione del fatto che il *fair value* al 31.12.2019 di tutti i contratti derivati in essere risulta negativo.

Si rinvia al precedente commento alla riserva di patrimonio netto in ordine alla valutazione dei contratti derivati.

Il dettaglio della voce "Altri fondi" è riportato nella tabella che segue:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>F.do ripristino discarica Melagon</i>	2.011.033	2.011.012
<i>F.do lavori IV stralcio Melagon</i>	1.212.508	1.212.508
<i>F.do ripristino discarica Thiene</i>	569.344	373.585
<i>F.do oneri interventi sicurezza</i>	124.053	124.053
<i>F.do rischi legali e contenziosi</i>	96.557	78.557
<i>F.do oneri reg.ne premi ass.vi</i>	16.500	16.500
<i>F.do spese funzionamento ODV</i>	0	10.000
TOTALE	4.029.995	3.826.215

Il fondo per i lavori di realizzazione del IV stralcio della discarica di Asiago - Melagon è stato costituito nell'esercizio 2006 ed è finalizzato al sostenimento dei costi di ripristino finale.

Il fondo per il ripristino della discarica di Asiago Melagon è finalizzato al sostenimento dei costi futuri per la gestione post-operativa della discarica. I conferimenti presso l'impianto sono cessati a partire da giugno 2018; per il 2019 il fondo è stato incrementato esclusivamente dell'importo relativo agli interessi maturati sul c/c vincolato a favore dell'Amministrazione Provinciale. ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. del Veneto n. 1347 del 28 luglio 2014.

AVA gestisce la discarica di Thiene, in forza di Convenzione stipulata con il Comune di Thiene in data 23/10/2015. Il periodo di gestione affidato ad AVA avrà termine il 31/03/2021.

La Provincia di Vicenza – Servizio suolo, rifiuti, acqua, con determinazione n. 942 del 27/06/2019, ha autorizzato AVA all'esercizio della fase di chiusura della discarica di Thiene, come da progetto approvato dalla CTPA n. 03/0619. La determinazione in parola stabilisce che i lavori di invaso e di realizzazione del capping dovranno concludersi entro tre anni (05/07/2022) e che il periodo di gestione post operativa è fissato in 10 anni.

Il progetto di chiusura della discarica prevede costi per ripristino per Euro 1,203 mln contro gli Euro 0,632 mln precedentemente definiti nel progetto di adeguamento approvato nel 2003.

AVA e il Comune di Thiene in data 31 dicembre 2019 hanno stipulato una Convenzione per disciplinare i programmi e le modalità di chiusura dell'impianto; in particolare è stata indetta ed è in corso una procedura ai sensi dell'art. 20 del D.L. 50/2016, per l'individuazione di un operatore economico interessato alla realizzazione del progetto.

Sulla base di quanto sopra e nelle more della conclusione della procedura per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare la realizzazione del progetto di ripristino finale della discarica, gli Amministratori, in base al principio di prudenza, hanno ritenuto di effettuare, a valere sul bilancio dell'esercizio 2019, un accantonamento di euro 195.758,66, corrispondente alla differenza tra l'ammontare dei costi di ripristino finale e gestione post mortem della discarica indicati nel progetto definitivo del 2019 e il fondo già accantonato alla data del 31/12/2018. L'accantonamento è stato ridefinito in ragione del periodo di gestione di competenza.

Il fondo rischi legali e contenziosi viene incrementato dell'importo di Euro 18.000 in relazione alle somme richieste in data 21/12/18 dal Comune di Schio a titolo di sanzioni amministrative per violazioni in materia di scarichi idrici nella pubblica fognatura. Nel corso del 2019 AVA si è opposta all'ordinanza in parola. Il ricorso è tuttora pendente avanti il Tribunale di Vicenza.

Nel corso dell'esercizio 2019, il fondo destinato alle spese di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza ex D.L.vo 231/01 è stato utilizzato per l'importo di Euro 2.700; la parte residua del fondo risultante dai precedenti accantonamenti viene completamente liberata con il presente bilancio.

In data 04.03.2020 il Comune di Schio ha diffidato la Società alla corresponsione del contributo a favore del Comune ospitante l'impianto di termovalorizzazione per il periodo dal 2014 al 2019, quantificato dal Comune in c.ca 3,710 mln di Euro. La Società ha riscontrato la richiesta del Comune in data 03.04.2020, comunicando, ad esito delle verifiche del caso, che non vi sono presupposti di diritto e di fatto per l'accoglimento della richiesta. Gli Amministratori hanno confermato l'operato della Società ritenendolo corretto e conforme alle procedure di settore; ritengono pertanto di non procedere a specifici accantonamenti al fondo rischi a valere sul bilancio dell'esercizio 2019. Ritengono altresì prudente prevedere che quota parte del fondo rischi legali e contenzioso, per un importo di Euro 13.000, attualmente non vincolata a specifici contenziosi, sia destinata al sostenimento di spese legali a fronte di eventuali contenziosi con il Comune sede di impianto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.19 verso i dipendenti in forza a tale data. Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente :

<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>1.545.590</i>	<i>21.008</i>	<i>150.222</i>	<i>1.416.376</i>

Con l'entrata in vigore nel 2007 del Decreto legislativo n. 252/05 sulla disciplina della previdenza complementare, la quota del TFR dei dipendenti che hanno optato per la destinazione ai fondi è stata dall'Azienda a questi trasferita; invece, per quanto riguarda i lavoratori che avevano deciso di mantenere il TFR presso l'azienda perché continui ad essere regolato secondo le previsioni dell'art. 2120 del C.C., l'importo è stato versato, data la classe dimensionale della società, all'apposito fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Il Fondo Tesoreria INPS di AVA srl è pari, alla data del 31.12.2019, a Euro 2.758.680.

L'importo versato dall'Azienda nel corso del 2019 ai fondi per la previdenza complementare, ammonta complessivamente a Euro 510.322.

DEBITI

I debiti totali ammontano a Euro 14.588.931 con una diminuzione complessiva di Euro 3.065.652 rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio dei debiti è riportato nello schema che segue:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Debiti v/banche entro 12 mesi</i>	<i>2.637.811</i>	<i>2.662.804</i>	<i>-24.993</i>
<i>Debiti v/banche oltre 12 mesi</i>	<i>4.551.400</i>	<i>7.188.778</i>	<i>-2.637.378</i>
<i>Debiti v/fornitori</i>	<i>5.675.485</i>	<i>6.011.248</i>	<i>- 335.763</i>
<i>Debiti tributari</i>	<i>398.066</i>	<i>385.142</i>	<i>+ 12.924</i>

<i>Debiti v/Istituti previdenziali entro l'esercizio successivo</i>	525.896	507.565	+ 18.331
<i>Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo</i>	800.273	814.046	- 13.773
<i>Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	85.000	- 85.000
TOTALE	14.588.931	17.654.583	- 3.065.652

Riguardo alle voci sopra esposte si evidenziano le seguenti considerazioni :

- *Debiti verso banche entro dodici mesi:* rappresenta l'esposizione a breve termine delle società verso istituti di credito;
- *Debiti verso banche oltre i dodici mesi:* la voce comprende gli importi relativi ai mutui con piano di ammortamento ventennale contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei lavori di realizzazione della nuova linea 3, di adeguamento delle Linee 1 e 2 al DM 503/97, per l'acquisizione di attrezzature, per la realizzazione del II stralcio della captazione del biogas della discarica di Asiago – Melagon, per i lavori di completamento della palazzina uffici tecnici e spogliatoi, per i lavori di adeguamento agli accessi all'impianto di Schio e per la realizzazione di impianti per l'abbattimento fumi delle linee 2 e 3, nonché i contratti di finanziamento Unicredit Spa sottoscritti in data 25.05.2012 per la realizzazione dei lavori delle reti di teleriscaldamento e in data 29.10.13 per il rifacimento del forno caldaia, del ciclo termico e di adeguamento della sezione fumi della linea 1 dell'impianto di Schio.

Nel mese di ottobre 2019 si è concluso il mutuo sottoscritto nel 2014 dall'ex – società controllata Greta srl con Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo di Schio e Pedemonte – per Euro 500.000. Il mutuo era stato stipulato per finanziare l'acquisizione di veicoli, attrezzature di raccolta e per gli interventi sull'impianto di Schio via Lago di Molveno.

L'importo relativo ai finanziamenti risulta così suddiviso:

- Euro 2.545.614 quale parte risultante a debito al 31.12.2019 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 11.221.059 finalizzato alla realizzazione della Linea 3 dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2022;
- Euro 131.625 quale parte risultante a debito al 31.12.2019 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 446.735 finalizzato alla realizzazione della Linea 3 dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2023;
- Euro 1.007.625 quale parte risultante a debito al 31.12.2019 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 3.419.880 finalizzato ai lavori di adeguamento delle linee n. 1 e n. 2 dell'impianto di incenerimento al DM 503/97 – scadenza 31.12.2023;

- Euro 166.470 quale parte risultante a debito al 31.12.2019 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 565.000 finalizzato alla realizzazione del secondo stralcio della discarica di Asiago Melagon e all'acquisto di attrezzature a servizio dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2023;
- Euro 73.679 quale parte risultante a debito al 31.12.2019 sul Mutuo CC.DD.P. di Euro 250.067 finalizzato a interventi sulla discarica di Asiago Melagon – scadenza 31.12.2023;
- Euro 812.500 quale parte risultante a debito al 31.12.2019 sul finanziamento concesso da UniCredit Spa – Fondi Bei - di Euro 2.600.000 per il finanziamento del TLR – scadenza 30.06.2022;
- Euro 297.422 quale parte risultante a debito al 31.12.2019 sul finanziamento concesso da Unicredit Spa – Fondi Banca – per il finanziamento del TLR per l'importo di Euro 850.928 – scadenza 30.06.2022.
- Euro 2.153.846 quale parte risultante a debito al 31.12.2019 sul Mutuo di Euro 7.000.000 finalizzato al rifacimento della linea n. 1 dell'impianto di termovalorizzazione – scadenza 30.06.2021;

Si precisa che i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso fisso del 5,5%, sono assistiti da garanzia fidejussoria bancaria con commissioni pari allo 0,45% per il mutuo concesso a fronte dei lavori di adeguamento al D.M. 503/97 e relative devoluzioni e allo 0,30% per i mutui concessi a fronte dei lavori di realizzazione della terza linea.

I finanziamenti Unicredit sono stipulati a tasso variabile e con copertura del rischio tasso mediante Interest Rate Swap.

Nessun finanziamento bancario è assistito da garanzie ipotecarie su beni della società o altre garanzie reali diverse da quelle sopra indicate.

⇒ *Debiti verso fornitori*: riguardano le ordinarie partite debitorie connesse all'attività dell'Azienda.

Il saldo presenta una diminuzione di Euro 335.763 rispetto all'esercizio precedente.

⇒ *Debiti tributari*: questa voce risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Anno 2019</i>
<i>IRPEF da versare</i>	<i>244.777</i>
<i>IVA da versare</i>	<i>13.667</i>
<i>IRES anno 2019</i>	<i>594.512</i>
<i>- acconti IRES 2019</i>	<i>467.264</i>
<i>- IRES in acconto su interessi c/c bancari</i>	<i>43</i>
<i>- Crediti d'imposta</i>	<i>126</i>
<i>Debito IRES anno 2019</i>	<i>127.079</i>

IRAP anno 2019	131.457
- acconti IRAP 2019	121.050
Debito IRAP anno 2019	10.407
Debito v/UTIF imp.produzione E.E.	2.136
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	398.066

I debiti per IRPEF da versare sono afferenti alle ritenute applicate sulle retribuzioni erogate ai dipendenti relativamente al mese di dicembre 2019 e alla 13^a mensilità; sono altresì comprese le ritenute calcolate sui compensi per lavoro assimilato a quello dipendente e autonomo.

⇒ *Debiti verso istituti previdenziali*: riguardano ordinarie partite debitorie connesse alla gestione del personale aziendale.

⇒ *Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo*: gli stessi risultano così composti:

Voci	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<i>Contributo comune sede di impianti</i>	0	17.635
<i>Deb.v/ reg.Ecotassa discarica di Thiene</i>	9.564	18.420
<i>Debiti v/dipendenti</i>	710.727	711.134
<i>Debito v/Comune Asiago per manutenzione strada discarica</i>	0	1.708
<i>Debito v/Comune Schio servitù teleriscaldamento</i>	25.000	25.000
<i>Debito per contrib.Arera 2018/2019</i>	13.471	0
<i>Residuali entro l'esercizio successivo</i>	41.511	40.149
TOTALE	800.273	814.046

A causa della cessazione dei conferimenti presso la discarica di Asiago Melagon, a bilancio 2019 non sono stati iscritti oneri relativi al contributo a Comuni sedi di impianto.

Il debito verso la Regione del Veneto è riferito al tributo ecotassa dovuto sulla base dei rifiuti solidi conferiti nel corso del 4° trimestre 2019, nonché al saldo da versare a seguito delle variazioni

apportate dalla Giunta Regionale del Veneto con l'approvazione della deliberazione n.326 del 17 marzo 2020.

Le principali voci relative al conto *Debiti v/dipendenti* riguardano :

- retribuzione del mese di dicembre 2019 per i dipendenti ex - FISE Assoambiente;
- premi di produzione dell'anno 2019;
- rimborsi chilometrici, indennità di missione e varie altre indennità relative a prestazioni rese nell'esercizio 2019;
- ratei ferie e permessi retribuiti degli esercizi precedenti.

Risulta iscritto un debito verso l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) a titolo di contributo a copertura degli oneri di funzionamento dell'Autorità stessa (ai sensi deliberazione di Arera n.355/2019/A del 30 luglio 2019) rispettivamente di Euro 6.738 per l'anno 2018 e Euro 6.733 per l'anno 2019. La liquidazione degli stessi è stata effettuata nel mese di gennaio 2020.

⇒ Non sussistono *Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo* alla data del 31.12.2019.

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce ratei e risconti passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Risconti passivi</i>	<i>0</i>	<i>149</i>
<i>Ratei passivi</i>	<i>12.517</i>	<i>64</i>
<i>TOTALE</i>	<i>12.517</i>	<i>213</i>

Non sussistono rilevazioni di risconti passivi alla data del 31.12.2019.

I ratei passivi sono riferiti alle quote a carico del 2019:

- del noleggio delle back – box installate sui mezzi adibiti alla raccolta rifiuti per la rilevazione del posizionamento;
- del servizio di manutenzione strumentazione per le analisi in continuo del mercurio nelle emissioni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI CHE NON RISULTANO DALLO STATO PATRIMONIALE

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2427 punto 9) del Codice Civile, si riportano di seguito gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali che non risultano dallo Stato Patrimoniale:

- le fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore a fronte di contratti per la fornitura di beni, servizi e opere ammontano complessivamente a Euro 1.008.658;
- le fidejussioni a favore di terzi riguardano principalmente garanzie da noi prestate sui finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere e altre garanzie correlate alla gestione dell'attività di smaltimento e ammontano a Euro 6.869.717.

COMMENTI E DETTAGLI RELATIVI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per il commento alle varie voci si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione allegata al presente Bilancio d'esercizio.

VALORI DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano complessivamente a Euro 27.913.015 e sono così composti :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Servizi di raccolta, trasporto, termoutilizzo e gestione C.C.R.</i>	<i>23.671.382</i>	<i>22.603.929</i>
<i>Cessione energia elettrica</i>	<i>1.537.285</i>	<i>1.192.454</i>
<i>Cessione energia termica</i>	<i>899.988</i>	<i>960.257</i>
<i>Gestione discarica Thiene</i>	<i>54.972</i>	<i>200.483</i>
<i>Servizi e ricavi vari</i>	<i>19.744</i>	<i>677</i>
<i>Gestione raccolta differenziata</i>	<i>1.729.644</i>	<i>1.416.846</i>
TOTALE	27.913.015	26.374.646

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento complessivo pari Euro 1.538.369.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nel corso del 2019 sono stati rilevati oneri per Euro 10.061 (relativi al costo del personale dipendente) imputati ad incremento di immobilizzazioni per lavori interni, su adeguamento architettonico facciata e locali tecnologici dell'impianto di termovalorizzazione, opere ed interventi di ricomposizione della discarica di Asiago – Melagon e sostituzione surriscaldatore Linea 3 dell'impianto di termoutilizzo.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano complessivamente a Euro 363.010. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 135.391.

Tali ricavi sono così composti:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Rimborsi diversi</i>	<i>47.949</i>	<i>20.563</i>
<i>Rimborsi assicurativi</i>	<i>0</i>	<i>16.091</i>
<i>Rimborsi INAIL</i>	<i>0</i>	<i>20.335</i>
<i>Abbuoni attivi</i>	<i>30</i>	<i>35</i>
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	<i>48.507</i>	<i>41.165</i>
<i>Ricavi per credito d'imposta su accise carburante</i>	<i>100.017</i>	<i>92.281</i>
<i>Utilizzo fondo equivalenza tariffaria impianto Asiago</i>	<i>0</i>	<i>3.972</i>
<i>Utilizzo fondo 4° stralcio discarica di Asiago</i>	<i>0</i>	<i>7.205</i>
<i>Utilizzo fondo spese funz. Organismo .di Vigilanza</i>	<i>10.000</i>	<i>0</i>
<i>Contributi in conto investimento</i>	<i>0</i>	<i>299</i>
<i>Proventi vari</i>	<i>13.560</i>	<i>11.623</i>

<i>Insussistenze del passivo ord.</i>	2.006	9.921
<i>Sopravvenienze attive ordinarie</i>	140.941	4.129
TOTALE	363.010	227.619

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a Euro 11.407 e sono riferiti:

- per Euro 8.835 a contributi dal Consorzio Nazionale Imballaggi a fronte del finanziamento costi 2018 ai sensi delle Linee Guida ANCI CONAI per la comunicazione locale – edizione 2018;
- per Euro 2.572 a contributi per la campagna di comunicazione locale ai sensi dell’Accordo Quadro Anci Conai – Bando 2018/2019.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono strettamente correlati all’andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente a Euro 25.682.808. Rispetto all’esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 1.421.774.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MATERIALI DI CONSUMO E DI MERCI

Ammontano complessivamente a Euro 2.120.982. Rispetto all’esercizio precedente si rileva un decremento pari a Euro 397.133.

La composizione di tali costi si rileva dallo schema che segue :

Voci	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<i>Carburanti e lubrificanti</i>	1.049.319	1.045.023
<i>Chemicals</i>	550.194	653.791
<i>Pneumatici</i>	116.775	85.938
<i>Varie</i>	404.694	733.363
TOTALE	2.120.982	2.518.115

COSTI PER SERVIZI

Ammontano complessivamente a Euro 9.172.712. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 1.357.849. La composizione di tali costi si rileva dallo schema che segue :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Smaltimento rifiuti / raccolta trasporti e recuperi</i>	4.831.428	3.701.127
<i>Lavorazioni di terzi</i>	182.171	155.176
<i>Manutenzione, gestione e riparazione mezzi e impianti AVA srl</i>	1.830.562	1.721.878
<i>Assicurazioni e polizze fid.</i>	329.959	389.730
<i>Consulenze</i>	310.811	354.582
<i>Energia elettrica</i>	155.598	91.503
<i>Custodia C.C.R.</i>	493.861	448.470
<i>Servizi vari</i>	1.038.322	952.397
TOTALE	9.172.712	7.814.863

Si rileva che la voce "Smaltimento rifiuti / Raccolta, trasporti e recuperi" è così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Scorie</i>	637.231	466.115
<i>Ceneri</i>	642.509	641.525
<i>Fanghi</i>	42.786	23.626
<i>Percolato</i>	300.167	199.763
<i>Selezione, recupero e smaltimento rifiuti</i>	2.823.328	2.300.385
<i>Altri</i>	385.407	69.713
TOTALE	4.831.428	3.701.127

Tale voce risulta con un incremento di Euro 1.130.301 rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva che la voce *Servizi vari* è così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Costi per cessione e.e.</i>	<i>29.720</i>	<i>22.408</i>
<i>Analisi periodiche</i>	<i>107.118</i>	<i>154.046</i>
<i>Canone depurazione acque</i>	<i>56.914</i>	<i>74.105</i>
<i>Servizi di pulizia</i>	<i>46.740</i>	<i>54.048</i>
<i>Servizi per la sicurezza</i>	<i>50.729</i>	<i>31.569</i>
<i>Acqua</i>	<i>140.783</i>	<i>103.980</i>
<i>Gas metano</i>	<i>7.112</i>	<i>7.567</i>
<i>Spese telefoniche e cellulari</i>	<i>57.507</i>	<i>53.125</i>
<i>Spese postali</i>	<i>8.531</i>	<i>9.921</i>
<i>Spese di comunicazione</i>	<i>19.912</i>	<i>46.762</i>
<i>Spese per aggiornamento e formazione del personale</i>	<i>20.533</i>	<i>30.839</i>
<i>Buoni pasto</i>	<i>73.371</i>	<i>79.303</i>
<i>Corrisp.ag. lavoro interinale</i>	<i>6.945</i>	<i>27.619</i>
<i>Compensi amministratori</i>	<i>34.010</i>	<i>34.968</i>
<i>Compensi Collegio Sindacale</i>	<i>32.968</i>	<i>32.968</i>
<i>Compensi ODV</i>	<i>10.500</i>	<i>10.670</i>
<i>Altri</i>	<i>334.929</i>	<i>178.499</i>
<i>TOTALE</i>	<i>1.038.322</i>	<i>952.397</i>

Tale voce risulta con un incremento di Euro 85.925 rispetto all'esercizio precedente.

Le spese di comunicazione sono state interamente spese nell'esercizio.

Non sono stati sostenuti costi di ricerca.

La voce comprende i compensi ad Amministratori, Sindaci ed Organismo di Vigilanza come dettagliato in tabella.

Non sono stati concessi agli amministratori o ai Sindaci anticipazioni o crediti, né sono state prestate garanzie a loro favore.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Ammontano complessivamente a Euro 122.541.

Tali costi si riferiscono ai noli di mezzi e attrezzature per il settore raccolta, per le discariche di Asiago e di Thiene e per l'impianto di termoutilizzo; comprende altresì il costo di noleggio di

apparecchi telefonici, la quota di affitto del terreno in concessione dal Comune di Schio, il canone di concessione discarica di Asiago dovuto al comune sede dell'impianto e il nolo degli apparati per la rilevazione puntuale dei conferimenti.

COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano complessivamente a Euro 9.090.625 così suddivisi:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Salari e stipendi</i>	6.215.225	6.247.094
<i>Oneri sociali</i>	2.164.367	2.104.825
<i>Trattamento fine rapporto</i>	431.965	446.519
<i>Altri costi</i>	279.068	264.877
TOTALE	9.090.625	9.063.315

Comprendono l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i lavoratori interinali), il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e quelli legati ai contratti collettivi, la contrattazione di secondo livello, nonché i relativi contributi previdenziali e assistenziali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce risulta essere così composta :

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Software</i>	15.880	5.270
<i>Spese impianto e ampliamento</i>	44.282	48.127
<i>Avviamento</i>	153.103	167.816
<i>Diritti di superficie</i>	2.263	2.263
<i>Migliorie beni di terzi</i>	11.718	3.758
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	2.548	2.548
<i>Altri</i>	0	3.760
TOTALE	229.795	233.542

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<i>Immobili industriali</i>	314.585	320.855
<i>Costr. leggere – vasche vano RUP</i>	12.595	12.595
<i>Impianti generici e specifici</i>	3.047.312	3.050.483
<i>Macchinari</i>	72.210	92.039
<i>Attrezzature</i>	33.035	31.876
<i>Mezzi di trasporto</i>	497.820	559.718
<i>Mobili e arredi</i>	15.594	14.966
<i>PC e macchine d'ufficio</i>	21.031	17.204
<i>Sist.telefonico - telefoni cellulari - strumenti mobili vari</i>	15.358	11.940
<i>Container-campane-contenitori per rifiuti</i>	373.243	370.871
TOTALE	4.402.783	4.482.547

Per i beni acquistati nel corso del 2019 le aliquote d'ammortamento sono state ridotte del 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Si evidenzia che sulle migliorie capitalizzate 2019 a beni acquistati in esercizi antecedenti si applica invece l'aliquota ordinaria.

Per il refrattario linea 1, linea 2 e linea 3, i surriscaldatori linea 2 e linea 3, le maniche linea 1, linea 2 e linea 3 e l'impianto DCS e SME Linea 1, viene applicato un ammortamento del 20% annuo ritenuto conforme alla residua possibilità di utilizzazione del cespite.

La medesima aliquota è stata applicata per l'ammortamento dei contenitori per rifiuti e delle campane Easy, New Cube, tradizionali e interrate.

SVALUTAZIONE CREDITI

L'accantonamento ai fondi svalutazione crediti risulta pari complessivamente a Euro 144.887 essendo gli stessi legati al presumibile valore di realizzazione dei crediti commerciali esposti a bilancio.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Ammontano complessivamente a Euro 213.780; si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale "Altri fondi".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano complessivamente a Euro 129.538. Rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione di Euro 29.861.

La composizione di tale voce è evidenziata nel seguente prospetto :

	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Contributo Comune sede di impianto</i>	<i>0</i>	<i>9.003</i>
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	<i>7.097</i>	<i>5.536</i>
<i>Tasse di circolazione, rev., conc.</i>	<i>27.484</i>	<i>33.443</i>
<i>Imposte, tasse e diritti</i>	<i>36.078</i>	<i>37.562</i>
<i>Spese bolli, vidimazioni e diritti</i>	<i>33.218</i>	<i>26.633</i>
<i>Sanzioni pecuniarie</i>	<i>2.743</i>	<i>2.917</i>
<i>Abbon.ti e spese per pubblicazioni</i>	<i>19.471</i>	<i>16.796</i>
<i>Insussistenze ord. dell'attivo</i>	<i>105</i>	<i>13.449</i>
<i>Acc.f.do sp.funzionamento ODV</i>	<i>0</i>	<i>10.000</i>
<i>Residuali</i>	<i>3.342</i>	<i>4.060</i>
TOTALE	129.538	159.399

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo ammonta complessivamente a Euro 528.442.

La composizione di tale voce è evidenziata nei seguenti prospetti :

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

<i>Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Interessi attivi di c/c</i>	167	420
<i>Interessi attivi moratori</i>	362	13.300
<i>Proventi residuali compresi proventi da partecipazioni</i>	0	1
TOTALE	529	13.721

ONERI FINANZIARI

<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altri</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>
<i>Interessi passivi su mutui e oneri swap</i>	476.286	616.209
<i>Costi istruttoria mutui</i>	14.948	15.145
<i>Interessi passivi di c/c - commissioni apertura linee di credito</i>	17.916	14.931
<i>Oneri per polizze fideiussorie mutui e contributi</i>	19.600	25.251
<i>Altri interessi passivi</i>	221	649
TOTALE	528.971	672.185

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il reddito ante imposte risulta pari a Euro 2.086.243.

Per l'anno 2019 l'importo di reddito fiscalmente imponibile IRES risulta pari a Euro 2.477.134 , mentre la base imponibile IRAP è pari a Euro 3.129.939.

Le imposte correnti sul reddito 2019 sono calcolate in base alle norme vigenti concernenti la determinazione dei redditi imponibili dell'esercizio e ammontano a Euro 725.969 (IRES pari a Euro 594.512 e IRAP pari a Euro 131.457).

Nel corso del 2011 con il Decreto Legge n. 201/2011 (Manovra Monti) il governo aveva emanato nuove misure "anticrisi". Tra i provvedimenti contenuti nel decreto si annoverava il premio per la capitalizzazione delle imprese denominato ACE (Aiuto alla crescita economica) che prevedeva un

meccanismo di deduzione dal reddito complessivo di un importo derivante dall'incremento del patrimonio delle imprese. Introduceva pertanto la deducibilità dall'imponibile IRES di parte dell'incremento di capitale proprio dell'impresa (calcolato rispetto al patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in corso al 31.12.2010) moltiplicato per un coefficiente fissato annualmente dal governo.

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2019 tale agevolazione era stata soppressa, ma è stata però reintrodotta con decorrenza dall'esercizio 2019 dal comma 287 dell'articolo unico della L. 160/19 (Legge di Bilancio 2020) determinando il coefficiente nell'aliquota del 1,30%.

L'incremento del patrimonio netto di AVA alla data del 31.12.2019 rispetto al 31.12.2010 è pari a Euro 3.587.209 che comporta una deduzione dall'imponibile IRES di Euro 46.634 e un conseguente risparmio d'imposta per Euro 11.192.

Lo stesso Decreto Legge n. 201/2011 (Manovra Monti) ha stabilito che a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012 è ammesso in deduzione dall'imposta IRES un importo pari all'IRAP determinata ai sensi del Decreto Legislativo n. 446/1997 e relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi del medesimo Decreto Legislativo. Il costo del personale dell'anno 2019 imputato a conto economico è pari complessivamente a Euro 9.090.625 di cui Euro 363.735 indeducibili relativi a dipendenti con contratto a tempo determinato, le deduzioni spettanti ammontano a Euro 9.141, mentre il valore della produzione netta è di Euro 3.130.517. La quota di IRAP deducibile dalla base imponibile IRES è pari a Euro 14.694, con conseguente risparmio d'imposta di Euro 3.526.

In riferimento a quanto già precedentemente specificato ed in osservanza del Principio Contabile CNDC e CNR n. 25 sono state contabilizzate le imposte differite di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte e il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della *ratio* del principio menzionato, le differenze permanenti.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2427 punto 14 C.C. si evidenzia quanto segue:

- Differenze temporanee assoggettate:

- 1) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento surriscaldatore linea 3 (ammortamento civile minore del fiscale) :
Euro - 6.842 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 2) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento surriscaldatore linea 2 (ammortamento civile minore del fiscale) :
Euro - 1.602 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 3) Ammortamento refrattario linea 3 – in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 10.067 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 4) Ammortamento refrattario linea 2 – in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:

- Euro + 6.626 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 5) Ammortamento refrattario linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 14.242 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 6) Ammortamento maniche linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 7.432 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 7) Ammortamento impianto DCS e SME linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 32.871 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 8) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento maniche linea 2 (ammortamento civile minore del fiscale) :
Euro - 1.170 (ammortamento civile minore del fiscale);
- 9) Ammortamenti maniche linea 3 in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro - 4.337 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 10) Ammortamento avviamento in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 14.367 (imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 2.514 (imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 11) Ammortamento fabbricati e relative capitalizzazioni in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 7.097 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 12) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento campane tradizionali carta, vetro e multimateriale (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro - 4.863 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 13) Storno crediti per imposte differite per reverse ammortamento campane Easy in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro – 12.753 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 14) Ammortamento campane New Cube in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 2.272 (imposte anticipate – differite attive – IRES);
- 15) Ammortamento contenitori per rifiuti in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 448 (imposte anticipate – differite attive – IRES);
- 16) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento parco mezzi ex-Cias e relative capitalizzazioni (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro - 577 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 17) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento parco mezzi ex-Greta e relative capitalizzazioni (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro - 686 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 18) Storno credito IRES per ammortamento attrezzatura varia civile inferiore a quello fiscalmente ammesso:
Euro – 378 (storno credito IRES);

- 19) Storno credito IRES per ammortamento container ex-CIAS civile inferiore a quello fiscalmente ammesso :
Euro – 3.377 (storno credito IRES);
- 20) Storno credito IRES per ammortamento impianto pesa a ponte civile inferiore a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 119 (storno credito IRES);
- 21) Storno credito IRES per ammortamento impianto distributore carburante civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 109 (storno credito IRES);
- 22) Storno credito IRES per ammortamento cassonetti – campane ex-Cias civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 375 (storno credito IRES);
- 23) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita del mezzo targato BL959YF”:
Euro - 65 (storno credito IRES);
- 24) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita del mezzo targato CX440DJ”:
Euro - 198 (storno credito IRES);
- 25) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita del mezzo targato EW166CP”:
Euro - 230 (storno credito IRES);
- 26) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita del mezzo targato AE02906”:
Euro - 227 (storno credito IRES);
- 27) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita del mezzo targato AV474YK”:
Euro - 759 (storno credito IRES);
- 28) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita del mezzo targato BH365EN”:
Euro - 301 (storno credito IRES);
- 29) Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamento al Fondo rischi legali e contenziosi:
Euro + 4.320 (imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 756 (imposte anticipate – differite attive IRAP)
- 30) Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamento al FSC a rilevanza civile:
Euro + 27.888 (imposte anticipate – differite attive IRES)
- 31) Storno credito per imposte differite attive per utilizzo e storno Fondo spese per funzionamento Organismo di Vigilanza:
Euro – 2.400 (imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro – 420 (imposte anticipate – differite attive IRAP)
- 32) Storno credito per imposte differite attive per utilizzo FSC a rilevanza civile:
Euro – 33.175 (imposte anticipate – differite attive IRES)

- 33) Rilevazione credito IRES per arrotondamenti su movimentazioni cespiti del 2019:
Euro - 19 (storno credito IRES);
- 34) Utilizzo del fondo imposte differite IRES per disallineamento competenza civile e fiscale del contribuente in conto capitale dovuto dai Comuni per le campagne Easy
Euro + 14.075 (utilizzo fondo imposte differite IRES)
- Il saldo delle imposte differite/anticipate ammonta a Euro 69.993.

Imposte differite attive e passive addebitate a conto economico

Le aliquote applicate nel calcolo delle imposte differite corrispondono a quelle vigenti per le società che prestano i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per conto dei Comuni (IRES 24% - IRAP 4,20%).

Si specifica che l'addebito/accredito delle imposte differite attive/passive risulta contabilizzato a conto economico e non vi è alcun riflesso diretto nelle poste di patrimonio netto.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Ai sensi del comma 1 n. 22 – ter) dell'art. 2427 del C.C., si informa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

La società eroga servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti anche nei confronti di clienti soci della società medesima a condizioni giuridiche ed economiche di mercato.

COMPENSI SPETTANTI GLI AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. n.16, si informa che l'importo totale dei compensi, contributi INPS e rimborsi iscritti a bilancio a favore degli Amministratori, ammonta, per il periodo di competenza 2019, a Euro 34.010.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE

Ai sensi del comma 1 n. 16 – bis) dell'art. 2427 del C.C., si informa che l'importo totale dei corrispettivi iscritti a bilancio a favore del Collegio Sindacale a cui, ai sensi dell'art. 22

“Controllo” dello statuto della società compete anche l’esercizio del controllo contabile, ammonta, per il periodo di competenza 2019, a Euro 32.968.

I compensi in parola sono stabiliti dall’Assemblea dei soci in misura fissa ed invariabile e remunerano in forma onnicomprensiva le attività di controllo previste dal codice civile e la revisione legale dei conti.

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE EX ART.1 COMMA 125 – LEGGE 124/2017

L’art. 1, commi 125 e ss, della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto nell’ordinamento obblighi di trasparenza relativi alle erogazioni pubbliche.

La legge in parola impone la pubblicazione di informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a Euro 10.000.

L’interpretazione della norma, suffragata dai chiarimenti forniti dall’ANAC, fa ritenere che siano escluse dagli obblighi di trasparenza le erogazioni che costituiscono un corrispettivo nell’ambito di un rapporto contrattuale volto ad ottenere prestazioni direttamente collegate allo svolgimento dell’attività del soggetto beneficiario, quali ad esempio, le somme erogate per l’esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché per le sponsorizzazioni.

Si evidenzia che, nel corso del 2019, AVA srl non ha ricevuto erogazioni diverse da quelle che costituiscono un corrispettivo nell’ambito di un rapporto contrattuale direttamente collegato allo svolgimento dell’attività caratteristica della società.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

A seguito della situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus COVID-19, la Società ha adottato tempestivamente le misure finalizzate al contenimento del contagio, le quali risultano in linea con il Protocollo Governo-Parti sociali del 24/04/2020 e con le disposizioni sinora adottate dalle competenti autorità. Sono state fornite puntuali indicazioni e informazioni agli Enti soci sulle misure di sicurezza adottate e sulla gestione dei servizi, con particolare riferimento ai servizi di raccolta differenziata mediante CCR, sanificazione delle strade, gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Alla data di redazione del bilancio, non si ravvisano variazioni significative della quantità di rifiuti raccolti e gestiti presso gli impianti aziendali, fatta eccezione per i rifiuti raccolti nei centri comunali. Non è tuttavia possibile valutare puntualmente le ricadute che la situazione straordinaria in essere potrà avere sui bilanci aziendali, in ragione della persistente incertezza in ordine alla durata della fase emergenziale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2019

Il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle prospettive del risultato economico e di generazione di cash flow, propone di destinare l'utile di esercizio 2019 pari a Euro 1.430.267 nel modo seguente:

- per un valore di Euro 1.000.000 alla distribuzione di dividendi, anche in relazione alla situazione contingente dei Soci a seguito dell'emergenza COVID-19;
- per un valore di Euro 50.000 a riserva per copertura di future spese di dismissione impianti;
- per Euro 380.267 a riserva per copertura oneri futuri da contenziosi.

ALLEGATI

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante :

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (tavola 3);
- prospetti sull'origine, sulla disponibilità, sulla distribuibilità e sull'utilizzo del patrimonio netto (tavole 4a e 4b);

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schio, lì 10 luglio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice -Presidente
F.to Rag. Giovanni Benincà

Tavola 1- Immobilizzazioni immateriali 2019

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio							Valore netto fine esercizio
	<i>costo acq</i>	<i>rival.ni</i>	<i>f.do amm.to</i>	<i>sval.ni</i>		<i>acq.ni</i>	<i>var.ni</i>	<i>alien.ni</i>	<i>riv.ni</i>	<i>retifica</i>	<i>amm.ti</i>	<i>sval.ni</i>	
Software	487.891	0	479.613	0	8.278	77.717	33.395	0	0	7.615	44.282	0	82.724
Diritti di superficie	204.346	0	24.601	0	179.745	0	0	0	0	0	2.263	0	177.482
Spese impianto	593.297	0	577.417	0	15.880	0	0	0	0	0	15.880	0	0
Costi pluriennale VIA	128.496	0	128.496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi pluriennale acquisto ramo CIAS	158.342	0	158.342	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Migliorie beni di terzi Disc.Thiene	27.656	0	22.126	0	5.531	0	0	0	0	0	2.766	0	2.766
Migl. beni di terzi 2012 Disc.Thiene	8.925	0	6.947	0	1.978		0	0	0	0	992	0	986
Migl.beni di terzi 2019 Disc.Thiene	0	0	0	0	0	16.370	0	0	0	0	4.092	0	12.277
Migl.beni di terzi 2019 terreno Thiene	0	0	0	0	0	11.600	0	0	0	0	3.867	0	7.733
Servitu' Comune di Schio	50.953	0	12.739	0	38.215	0	0	0	0	0	2.548	0	35.667
Avviamento Greta	1.678.157	0	1.525.054	0	153.103	0	0	0	0	0	153.103	0	0
Migl.cap.Terreno C.di Schio	22.585	0	22.584	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri pluriennali Start Up Tares	39.930	0	39.930	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	33.395	0	0	0	33.395	19.194	-33.395	0	0	0	0	0	19.194
TOTALI	3.433.973	0	2.997.849	0	436.126	124.881	0	0	0	7.615	229.794		338.828

Tavola 2 - Immobilizzazioni materiali 2019

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio							Valore netto fine esercizio
	costo acq	rival.ni	f.do amm.	sval.ni		acq.ni	var.ni	contr.**	alien.ni	rettifica *	amm.ti	sval.ni	
Terreni	1.695.093				1.695.093								1.695.093
Fabbricati	11.766.466	0	5.748.389	0	6.018.077	370.718	17.078	98.312	0	0	314.585	0	5.992.976
Costruzioni leggere	142.785	0	98.586	0	44.199	0	0	0	0	0	12.595	0	31.604
Impianti generici e specifici	55.828.011	0	39.472.670	0	16.355.342	478.265	0	0	0	0	3.047.312	0	13.786.294
Macchinari	1.288.819	0	995.265	0	293.554	0	0	0	0	0	72.210	0	221.344
Attrezzature	1.704.371	0	1.648.088	0	56.283	35.638	0	0	0	0	33.035	0	58.887
Mezzi di trasporto	6.573.334	0	5.384.736	0	1.188.598	1.014.749	0	0	80.961	0	497.820	0	1.624.566
Mobili e arredi	425.193	0	384.935	0	40.258	11.645	0	0	0	0	15.594	0	36.309
strumenti mobili vari	122.604	0	103.889	0	18.716	38.663	0	0	0	0	9.219	0	48.160
Sistema telefonico	68.307	0	55.926	0	12.382	0	0	0	155	0	6.139	0	6.089
PC e macchine d'ufficio	341.562	0	309.962	0	31.599	22.753	57.216	0	289	0	21.031	0	90.247
Altri immob.materiali	4.107.950	0	3.180.124	0	927.827	706.048	0	0	0	0	373.243	0	1.260.633
Immobilizzazioni in corso ed acconti	636.253	0	0	0	636.253	996.114	-74.294	0	0	-59.264	0	0	1.498.809
TOTALI	84.700.748	0	57.382.569	0	27.318.182	3.674.593	0	98.312	81.404	-59.264	4.402.783	0	26.351.011

Tavola 3 - Immobilizzazioni finanziarie
(valori in migliaia)
2019

Voci Stato Patrimoniale	<i>costo originario</i>	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rettifiche di valore</i>	Valore al 31.12.18	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rivalutaz.ni</i>	<i>rettifiche di valore</i>	<i>altre</i>	Valore al 31.12.19
Partecipazioni imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni altre imprese	21	0	0	0	21	0	0	0	0	0	21
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	21	0	0	0	21	0	0	0	0	0	21

**Tavola 4a - Movimentazione delle voci di Patrimonio Netto
(valori in migliaia)**

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Vers.in conto capitale Villaverla</i>	<i>Vers.in conto capitale M. di Malo</i>	<i>Riserva sovrapp.zo quote Comunità Montana</i>	<i>Riserva rinnovo impianti</i>	<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>Riserva operazioni copertura flussi finanziari</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Totale</i>
Situazione all' 01.01.2013	3.526	624	275	31	1.346	8.565			512	15.116
Destinazione del risultato d'esercizio: 2012										
- attribuzione dividendi									243	
- altre destinazioni		26				244				
Altre variazioni:										
- distribuzione Riserva rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									351	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2013	3.526	650	275	31	1.346	8.809			351	14.988
Destinazione del risultato d'esercizio: 2013										
- attribuzione dividendi									168	
- altre destinazioni		17				167				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									1.123	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2014	3.526	667	275	31	1.346	8.976			1.123	15.944
Destinazione del risultato d'esercizio: 2014										
- attribuzione dividendi									533	
- altre destinazioni		56				534				
Altre variazioni:										
- distribuzione Riserva rinnovo impianti										
Riserva da avanzo di fusione							1.202			
Risultato dell'esercizio corrente									850	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2015	3.526	723	275	31	1.346	9.510	1.202		850	17.463
Destinazione del risultato d'esercizio: 2015										
- attribuzione dividendi									434	
- altre destinazioni						434				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo di riserva		- 18								
Riserva da avanzo di fusione										

**Tavola 4a - Movimentazione delle voci di Patrimonio Netto
(valori in migliaia)**

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Vers.in conto capitale Villaverla</i>	<i>Vers.in conto capitale M. di Malo</i>	<i>Riserva sovrapp.zo quote Comunità Montana</i>	<i>Riserva rinnovo impianti</i>	<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>Riserva operazioni copertura flussi finanziari</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Totale</i>
Risultato dell'esercizio corrente									1.030	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2016	3.526	705	275	31	1.346	9.944	1.202	- 373	1.030	17.686
Destinazione del risultato d'esercizio: 2016										
- attribuzione dividendi									515	
- altre destinazioni						515				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo di riserva										
Riserva da avanzo di fusione										
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								146		
Risultato dell'esercizio corrente									1.064	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2017	3.526	705	275	31	1.346	10.458	1.202	- 227	1.064	18.380
Destinazione del risultato d'esercizio: 2017										
- attribuzione dividendi									745	
- altre destinazioni						319				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo di riserva										
Riserva da avanzo di fusione										
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								115		
Risultato dell'esercizio corrente									1.216	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2018	3.526	705	275	31	1.346	10.778	1.202	- 112	1.216	18.967
Destinazione del risultato d'esercizio: 2018										
- attribuzione dividendi									608	
- altre destinazioni						608				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo di riserva										
Riserva da avanzo di fusione										
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								45		
Risultato dell'esercizio corrente									1.431	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2019	3.526	705	275	31	1.346	11.387	1.202	- 67	1.431	19.836

**Tavola 4b - Disponibilità e distribuibilità delle riserve
(valori in migliaia)**

Natura e descrizione delle voci del Patrimonio Netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione: copertura perdite	Utilizzazione: altre ragioni
SITUAZIONE AL 31/12/17					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Unione Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale Monte di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	Copertura perdite	705		
Riserva rinnovo impianti	10.458	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	10.458		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-227				
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>1.064</i>		<i>0</i>		
Totale	18.380		14.017		
Quota non distribuibile	0		64		
Quota disponibile			13.953		
SITUAZIONE AL 31/12/18					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Unione Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale Monte di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	Copertura perdite	705		
Riserva rinnovo impianti	10.778	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	10.778		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-112				
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>1.216</i>		<i>0</i>		
Totale	18.967		14.337		
Quota non distribuibile	0		16		
Quota disponibile			14.321		
SITUAZIONE AL 31/12/19					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Unione Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale Monte di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	Copertura perdite	705		
Riserva rinnovo impianti	11.386	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	11.386		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-67				
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>1.431</i>		<i>0</i>		
Totale	19.835		14.945		
Quota non distribuibile	0		0		
Quota disponibile			14.945		